Azienda di Servizi alla Persona



Area Alberghiero - Economale e Provveditorato

Tel. 02.4029.294

provveditorato@pioalbergotrivulzio.it

Prot. 777/2019

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI BAR INTERNI ALL'ASP IMMES E PAT E DELL'ISTITUTO FRISIA DI MERATE PER LA DURATA DI ANNI TRE, MEDIANTE UTILIZZO DI PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL

(Numero Gara 7636104 – CIG 8147844592)

Si certifica che i presenti atti di gara sono conformi e aderenti al sistema del D.Lgs. 50/2016, successive modifiche e integrazioni, in specie Linee Guida ANAC e sue restanti indicazioni di riferimento rilevanti.

1

Il Responsabile Unico del Procedimento – Dott. Ugo Ammannati



1. PREMESSE

Con determina a contrarre n. AEP/20 del 17/12/2019 questa Amministrazione ha deliberato di affidare la concessione, ai sensi dell'art. 164 e ss. del D.Lgs 50/2016, del servizio di gestione del bar interno dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio (di seguito anche ASP IMMeS e PAT) e dell'Istituto Frisia di Merate, secondo quanto più dettagliatamente descritto nel Capitolato Speciale e nella documentazione di gara.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

La procedura è svolta con l'ausilio di sistemi informatici ai sensi della D.G.R. Lombardia n. IX/1530 del 6/4/2011. La stazione appaltante ASP IMMeS e PAT utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato Sintel (di seguito il Sistema), il cui accesso è consentito dall'apposito link www.aria.regione.lombardia.it, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

Il Sistema è messo a disposizione da Azienda Regionale Centrale Acquisti SpA (di seguito anche A.R.I.A.), ai sensi delle LL.RR. Lombardia n. 14/1997 e n. 33/2007.

Fatto salvo quanto diversamente ed espressamente previsto dalla documentazione di gara, gli Operatori Economici partecipano alla presente procedura attraverso il Sistema, con le modalità e nei termini di seguito indicati.

I luoghi di esecuzione della concessione sono

- Pio Albergo Trivulzio (Sede centrale) Via Trivulzio, 15 Milano [codice NUTS ITC4C];
- Istituto Frisia Via Don Gnocchi 2 Merate (LC);

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici è il dott. Ugo Ammannati – Responsabile dell'Area Alberghiero-Economale e Provveditorato.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La gara si articolerà secondo quanto indicato dettagliatamente nei seguenti documenti:

Disciplinare di gara:

- All. 1: Modulo di domanda di partecipazione e autocertificazione (comprensivo di allegato n. 1.A);
- All. 2: Modulo per avvalimento;
- All. 3: Modulo dichiarazione sostitutiva iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.);
- All. 4: Modulo dichiarazione servizi dell'ultimo triennio (2016-2017-2018);
- All. 5: Patto di integrità morale
- All. 6: Verifiche ed informazioni di sicurezza nei contratti (D.U.V.R.I.), costituito dai seguenti allegati:



UNI EN ISO 9001:2008

CERTIQUALIT

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

All. 6.A: Verifica idoneità tecnico professionale;

All. 6.B: Valutazione preliminare rischi interferenti;

All. 6.C: Gestione rischi interferenti;

- All. 7: Modulo offerta economica;
- All. 8: Dichiarazione Subappalto;
- All. 9: Informativa privacy;
- All. 10: Modulo di attestazione di avvenuto sopralluogo;
- All. 11: Modulo di richiesta sopralluogo.

Capitolato Speciale

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: http://www.iltrivulzio.it alla sezione 'bandi di gara e contratti/procedure aperte', nonché nell'area presente sul Sistema www.sintel.regione.lombardia.it all'interno della presente procedura.

2.2 CHIARIMENTI

Eventuali quesiti e chiarimenti in merito alla procedura vanno posti esclusivamente per iscritto all'ASP IMMeS e PAT tramite Piattaforma Telematica Sintel entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 31/1/2020.

Ai quesiti pervenuti si darà riscontro mediante la suddetta Piattaforma in forma anonima a tutti gli operatori Economici invitati a partecipare entro il giorno 5/2/2020.

E' altresì possibile rivolgersi:

per richieste di supporto tecnico e/o informativo sui servizi ARIA (piattaforma Sintel e Negozio Elettronico, altri strumenti di e-procurement, iniziative di gara in corso e convenzioni attive) all' indirizzo email supporto@arcalombardia.it; per tutte le richieste di informazioni generali e sul funzionamento complessivo all'indirizzo email info@arcalombardia.it.

In alternativa è a disposizione il NUMERO VERDE Sintel: 800 116 738 (dall'estero +39 02 39 331 780 assistenza in lingua italiana).

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra ASP IMMeS e PAT appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC <u>ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it</u> e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla ASP IMMeS e PAT appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.



In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La procedura ha per oggetto l'affidamento della concessione del servizio di gestione del bar interno dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio (di seguito anche ASP IMMeS e PAT) e dell'Istituto Frisia di Merate per la somministrazione al pubblico di bevande e alimenti con annessa rivendita di giornali e riviste.

Per la concessione del servizio di gestione dei bar interni del PAT e dell'Istituto Frisia di Merate, il Gestore del servizio, da ora in poi denominato Concessionario, corrisponderà al Concedente, da ora in poi denominato ASP IMMES E PAT, un canone annuo, comprendente tutto quanto richiesto dal Capitolato speciale.

L'ASP IMMES E PAT per l'espletamento del servizio dei bar mette a disposizione degli appositi locali, attrezzature e arredi. Alla scadenza del contratto le attrezzature, i macchinari, gli arredi, ed eventuali beni mobili forniti dal Concessionario in aggiunta o in sostituzione di quanto sopra indicato saranno acquisiti in proprietà dell'ASP IMMES E PAT.

La concessione è intesa come attività svolta dal gestore in nome proprio ma per conto, ed in vece, dell'Azienda. Al Concessionario viene trasferito l'esercizio del servizio ma non la titolarità dello stesso.

Lotto	Descrizione servizio	CPV	Valore annuale stimato (IVA esclusa)	Valore complessivo stimato per anni 3 + 3 (IVA esclusa)
1	Concessione del servizio di gestione del bar interno dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio (di seguito anche ASP IMMeS e PAT) e dell'Istituto Frisia di Merate per la somministrazione al pubblico di bevande e alimenti con annessa rivendita di giornali e riviste.	55410000-7	€ 394.851,00	€ 2.369.110,00



Canone a base d'as	55410000-7	€ 40.000,00	
--------------------	------------	-------------	--

Il valore totale indicativo della procedura è pari a € 394.851,00 (Iva esclusa), quantificato sulla base della proiezione periodale del dato storico di fatturato totale attualizzato al triennio 2016-2017-2018, generato nell'ambito dell'esecuzione del contratto pubblico in vigore, quale corrispettivo dei servizi oggetto della concessione, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 50/2016.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 (EURO Zero) Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, stante la certificata assenza di rischi interferenziali a cura del Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale.

La concessione viene affidata a lotto unico.

Le caratteristiche quali-quantitative della concessione di cui trattasi impongono di processare affidamento a lotto unico lotto indivisibile, sulla base di criteri atti a rispondere, secondo logicità e ragionevolezza, ad esigenze di unitarietà gestionale, organizzativa, logistica e commerciale del rapporto concessorio.

In particolare, avuto riguardo a profili dimensionali e strutturali del servizio, la concessione è costituita a lotto unico al fine di garantire la sostenibilità economica del progetto e assicurare l'uniformità di servizio all'interno delle articolazioni aziendali, anche tenuto conto della necessità di garantire all'utenza un servizio di ristorazione con standard uniformi di ristorazione e somministrazione e iniziative commerciali di vantaggio per dipendenti indistintamente fruibili presso le diverse sedi.

La concessione dovrà essere espletata secondo le disposizioni normative vigenti in materia e secondo e specifiche descritte negli atti di gara.

4. DURATA DELLA CONCESSIONE, PERIODO DI PROVA E RINNOVI

Il contratto per la concessione del servizio di gestione dei bar avrà durata di 3 (tre) anni, rinnovabili di ulteriori tre, con decorrenza dalla data di presa in consegna dei locali.

L'ASP IMMES E PAT si riserva il diritto di prorogare il contratto, alle medesime condizione economiche che verranno fissate a seguito della presente procedura, limitatamente al tempo necessario all'espletamento della nuova procedura per l'affidamento del servizio di cui trattasi e comunque per un periodo massimo di sei mesi.

Per i primi sei mesi, la concessione si intende conferita a titolo di prova, per consentire all'Azienda una valutazione ampia e complessiva del rapporto, in relazione a quanto indicato in offerta dal contraente. In caso di esito positivo del periodo di prova, la concessione del servizio si intende tacitamente confermata per tutta la durata del rapporto contrattuale.

Al contrario, in caso di esito negativo, l'Azienda potrà revocare l'aggiudicazione e risolvere il contratto mediante semplice preavviso di 15 giorni, fornendo adeguata motivazione. E' escluso il



riconoscimento di rimborsi o indennizzi a qualsiasi titolo, ed ogni ragione o pretesa di qualsiasi genere.

4.1 OPZIONI

Il contratto di Concessione potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, nei casi e nei limiti previsti dalla vigente regolamentazione normativa, anche con riferimento alla specifica disciplina in materia di concessioni.

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Rimane inteso che, alla scadenza del contratto, l'Operatore Economico è comunque tenuto a garantire continuità di servizio per un massimo di mesi 6, nelle more dell'espletamento della procedure per l'avvio di nuovo contratto del servizio di cui trattasi.

4.2 CONVENZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 26 DELLA LEGGE 488/99 ED ART. 37 D.LGS. 50/2016

Qualora, prima dell'affidamento o della stipulazione del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/99 (CONSIP), nonché le soluzioni approvvigionamentali processate da ARIA S.p.A., comprendessero servizio idoneo ad assicurare lo specifico fabbisogno della Stazione Appaltante, la ditta aggiudicataria dovrà adeguare i prezzi relativi alla commessa, se meno favorevoli per la Stazione Appaltante (rispetto ai prezzi CONSIP/ARCA), agli importi praticati nell'ambito delle convenzioni di cui alla succitata legge.

Ove il fornitore non garantisca tale adeguamento, è immediata facoltà della ASP IMMeS e PAT accedere alle nuove condizioni convenzionali, con conseguente necessitato esercizio legittimo del recesso contrattuale.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.



I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione della Concessione (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità



di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della 1. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

A. REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per l'attività oggetto della presente procedura di gara, in conformità con quanto previsto al comma 3 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

<u>Per la comprova</u> del requisito l'ASP IMMeS e PAT acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, fermo quanto specificamente richiesto in sede di AVCPass ai fini della presente procedura.

B. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA, TECNICA E PROFESSIONALE

b) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi:



Il concorrente deve aver eseguito negli ultimi tre anni (2016-2017-2018) servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura, ovvero servizio bar per un importo complessivo minimo annuo pari al valore annuale stimato della Concessione di € 394.851,00.

E' pertanto richiesta l'elencazione analitica dei servizi resi nel periodo di riferimento che concorrono al raggiungimento del requisito sopra richiesto, con i relativi dati identificativi di natura soggettiva ed oggettiva.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

Il presente requisito di capacità tecnica e professionale è opportunamente richiesto in quanto, in ragione della natura della concessione da affidare, avente ad oggetto servizio da svolgersi presso strutture operanti in ambito sanitario e socio-assistenziale, si ritiene necessario individuare un parametro esperienziale che comprovi una specifica competenza e capacità di esecuzione della Concessione a garanzia della essenziale regolarità prestazionale mediante pregresso svolgimento di servizi analoghi per il valore annuale di cui sopra.

c) Possesso di certificazione di qualità aziendale della serie UNI EN ISO 9001/2015, rilasciata da organismi accreditati, riguardante il servizio di somministrazione bevande ed alimenti a mezzo di distribuzione automatica;

In difetto di possesso dei prescritti requisiti, si procederà all'esclusione del Concorrente alla procedura.

Si precisa che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e dei requisiti economicofinanziari e/o tecnici, laddove richiesti, avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, fatti salvi eventuali impedimenti tecnici sull'utilizzo del sistema AVCPASS. In tali casi la verifica dei requisiti verrà eseguita tramite richieste della stazione appaltante.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (AVCpass Operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute. Il concorrente dovrà pertanto registrarsi e dotarsi di apposita PASSOE ovvero del documento – rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC che attesta che il concorrente (operatore economico) può essere verificato tramite AVCPASS.



C. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al *punto 6.1* deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente *punto 6.2.* b) deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito di cui al *punto 6.2 c)* deve essere posseduto da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo.

In ragione della natura e dell'uniformità delle prestazioni oggetto della concessione, non si ritiene di individuare una prestazione principale ed una secondaria di servizio, del ché le generali ed astratte disposizioni relative ai requisiti di partecipazione per RTI verticali non possono trovare applicazione, non prevedendosi concreta possibilità di partecipazione per detta tipologia di raggruppamento.

D. INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al *punto 7.1* deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera



nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;

b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale. Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della ASP IMMeS e PAT appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la ASP IMMeS e PAT impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

Il concorrente, entro un termine assegnato, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la ASP IMMeS e PAT appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.



È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il subappalto è regolato dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e dalla Legge n. 55 del 14/06/2019 art. 18. L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- che i concorrenti all'atto dell'offerta indichino le parti di servizio che intendono subappaltare. A tal fine è richiesta la presentazione di specifica dichiarazione da inserire in sede di offerta nella busta "A";
- che il concessionario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, la Concessionaria trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. n. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali e di ordine speciale richiesti dalla presente lettera d'invito;
- che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 e cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Qualora l'aggiudicatario intendesse procedere con l'affidamento in subappalto è comunque tenuto a formulare per iscritto apposita richiesta di autorizzazione ed attendere la conseguente risposta della Stazione Appaltante.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo fino al 40%.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo posto a base d'asta incluso il rinnovo (= € 4.800,00).

Nel caso di R.T.I. da costituire, la polizza/fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese e sottoscritta sia dall'impresa capogruppo sia dalla/e mandante/i.

Nel caso di R.T.I. costituita la polizza/fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese e sottoscritta dall'impresa capogruppo.

Nel caso di coassicurazione la polizza/fideiussione deve essere presentata e sottoscritta dalla Compagnia coassicuratrice delegataria ed alla stessa intestata, nonché contenere l'indicazione della ragione sociale delle imprese formanti il riparto di coassicurazione.

L'importo della garanzia è ridotto nei casi previsti al comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.



Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dalla dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse affidatario, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 103 e 104 del Codice in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato provvisorio o del certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 103, c. 1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi/fornitura risultante dal relativo certificato.

Tale impegno non è richiesto alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria



provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Tesoreria dell'ASP IMMES E PAT Banca Popolare di Sondrio Agenzia 30 MILANO Cod, IBAN: IT62K0569601630000005000X68, causale: "Cauzione provvisoria gara servizio assicurativo Responsabilità Civile";
- c) fideiussione bancaria o assicurativa, intestata all'Azienda di Servizi alla Persona IMMeS e Pio Albergo Trivulzio rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice. Si precisa che in caso di fideiussione assicurativa, le imprese assicurative partecipanti alla gara non potranno "garantire" per se stesse, ma dovranno beneficiare della garanzia prestata da altre imprese assicurative.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/

http://www.Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) essere intestata, a pena di esclusione, a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE;
- 2) essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103 c. 9 del Codice Appalti;
- 3) la garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:
- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.lgs. 82/2005);



- 4) la garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni, con decorrenza dal termine ultimo per la presentazione delle offerte e deve contenere la espressa dichiarazione che, nel caso in cui, al momento della scadenza, non sia ancora intervenuta la aggiudicazione, essa sarà rinnovata su richiesta della stazione appaltante;
- 5) la garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d) la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità che attesti la regolare esecuzione ai sensi dell'art. 103, c. 1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, c. 9 del Codice, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'importo sotto specificato secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 o successiva delibera pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Numero gara	CIG	Importo contributo ANAC	
		€	
7636104	8147844592	140,00	

In caso di mancata presentazione della ricevuta la ASP IMMeS e PAT appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la ASP IMMeS e PAT appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della 1. 266/2005.



12. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Avuto riguardo alla natura dell'appalto, al fine di prendere effettiva conoscenza delle condizioni strutturali e dei luoghi presso i quali deve essere svolto il servizio, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che potranno influire sull'esecuzione dell'appalto e sulla formulazione di un'offerta consapevole, coloro che intendono partecipare alla presente procedura sono tenuti ad effettuare un sopralluogo obbligatorio presso le Strutture per le quali intendono presentare offerta, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

La mancata effettuazione dei sopralluoghi è causa di esclusione dalla procedura di gara.

I sopralluoghi dovranno essere eseguiti da un rappresentante, direttore tecnico o dipendente dell'impresa, appositamente delegato e munito di un documento di identità valido.

I sopralluoghi dovranno essere effettuati tassativamente nelle date e negli orari di seguito indicati.

Il calendario per i sopralluoghi è il seguente:

- ➤ Struttura Pio Albergo Trivulzio, Via Trivulzio 15, Milano Il sopralluogo potrà essere effettuato nel giorno 15 o 21 gennaio 2020 alle ore 10.00;
- > Struttura Istituto Geriatrico e Riabilitativo "G. C. Frisia", Via Don Gnocchi 4, 23807 Merate (LC) Il sopralluogo potrà essere effettuato nel giorno 15 gennaio 2020 o 21 gennaio 2020 alle ore 14:00.

La richiesta di sopralluogo secondo il modello (All. 11) dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo: <u>economato@pioalbergotrivulzio.legalmail.it</u> almeno entro 24 ore prima della data fissata del sopralluogo ai fini della conferma del calendario.

Il Referente sopra indicato o suo delegato farà firmare al rappresentante dell'impresa concorrente attestazione dell'avvenuto sopralluogo (come da modulo allegato n. 10 al presente disciplinare), che per l'ASP IMMeS e PAT costituirà documento di verifica dell'intervenuto adempimento. Qualora l'impresa concorrente ne avesse necessità, potrà inoltrare istanza di chiarimenti, per iscritto, a mezzo della Sezione 'Comunicazioni di procedura' della piattaforma Sintel entro il medesimo termine di scadenza di cui al precedente art. 2 – punto 2.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a) e b), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti



operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

L'effettuazione del sopralluogo e la presentazione dell'offerta equivalgono ad ogni effetto alla dichiarazione:

- di aver acquisito completa conoscenza dei luoghi dell'ASP IMMeS e PAT;
- di aver accertato le condizioni delle aree presso le quali sarà espletato il servizio;
- di aver acquisito tutti gli elementi necessari ai fini della redazione di proposte migliorative;
- di remuneratività dell'offerta economica proposta in sede di gara.

13. BRIEFING

Il legale rappresentante dell'Impresa, o suo delegato munito di apposita delega, potrà partecipare ad un incontro preliminare (briefing) nel corso del quale l'Impresa potrà proporre quesiti ai fini della formulazione dell'offerta.

Il giorno **27/1/2020 alle ore 10** presso l'Area Alberghiero-Economale e Provveditorato dell'ASP IMMEeS e PAT avrà luogo il briefing, l'impresa dovrà avere già eseguito il sopralluogo obbligatorio.

14. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

14.1 PREDISPOSIZIONE E INVIO DELL'OFFERTA: AVVERTENZE E INDICAZIONI GENERALI

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse all'Azienda di Servizi alla Persona IMMeS e Pio Albergo Trivulzio in formato elettronico attraverso la piattaforma SinTel. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di SinTel, che consentono di predisporre:

- una busta telematica contenente la documentazione amministrativa;
- una busta telematica contenente l'offerta tecnica;
- una busta telematica contenente l'offerta economica.

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso SinTel. Si sottolinea che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su SinTel non comporta l'invio dell'offerta alla stazione appaltante. L'offerta dovrà essere inviata soltanto attraverso le modalità indicate in Sintel, da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su SinTel della documentazione che compone l'offerta. Si suggerisce al concorrente di verificare di aver completato

17



tutti i passaggi richiesti da SinTel per procedere all'invio dell'offerta. SinTel darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell'offerta.

Il Manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta. E' messo a disposizione dei concorrenti un Help Desk di SinTel.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana.

14.2 TERMINE PER L'INVIO DELL'OFFERTA

Le offerte, da predisporre e presentare secondo le modalità indicate agli articoli che seguono, dovranno tassativamente pervenire a questa Azienda attraverso caricamento a sistema Sintel entro e non oltre il giorno:

11 FEBBRAIO 2020 ore 12,00

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al concorrente. Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura. E' in ogni caso responsabilità dei concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, ai sensi del presente capitolato, pena l'esclusione dalla presente procedura.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato da SinTel, come risultante dai log del Sistema. Il fornitore potrà presentare una nuova offerta entro e non oltre il termine sopra indicato, previsto per la presentazione della medesima; questa nuova offerta sarà sostitutiva a tutti gli effetti della precedente. Non è necessario provvedere alla richiesta scritta di ritiro dell'offerta precedentemente inviata poiché Sintel automaticamente annulla l'offerta precedente (stato "sostituita") e la sostituisce con la nuova.

I concorrenti esonerano l'Azienda di Servizi alla Persona IMMeS e Pio Albergo Trivulzio e ARIA da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere SinTel e ad inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura.

Saranno escluse le offerte irregolari, equivoche, condizionate in qualsiasi modo, difformi dalla richiesta o, comunque, inappropriate.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso Sintel o che impediscano di formulare l'offerta.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.



L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: DOCUMENTI DA PRESENTARE IN FORMA ELETTRONICA

Il fornitore, debitamente registrato al Sistema, accede attraverso le proprie Chiavi di accesso all'apposita sezione "Invio offerta" relativa alla presente procedura sul sito www.sintel.regione.lombardia.it. Il Sistema guida il fornitore alla preparazione dell'offerta



attraverso fasi successive, che consentono di redigere e predisporre la documentazione richiesta, sottoscriverla con firma digitale, ove richiesto, e caricarla sul Sistema in vista dell'invio.

Il Sistema consente di interrompere la redazione dell'offerta, memorizzarla e riprenderla in un momento successivo; a tale proposito, si informa che ogni sessione di Sintel ha durata massima di due ore consecutive. Si sottolinea che il caricamento della documentazione di offerta sul Sistema non comporta l'invio della stessa alla stazione appaltante. L'invio dell'offerta avviene solo al termine e successivamente alla procedura di redazione, predisposizione e caricamento, attraverso la fase "Invio offerta". Si suggerisce di verificare di aver completato tutti i passaggi richiesti dal Sistema prima di procedere all'invio.

La documentazione da presentare in forma elettronica consiste di:

- ➤ DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (DOC);
- ➤ OFFERTA TECNICA (TEC);
- ➤ OFFERTA ECONOMICA (ECO).

16.1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA CARICARE SULLA PIATTAFORMA (DOC)

Servendosi della procedura guidata esistente sul Sistema, il fornitore deve caricare sul Sistema i documenti e/o le dichiarazioni che seguono **in formato pdf firmati digitalmente**:

<u>DOC.1</u>) Domanda di partecipazione in forma di autocertificazione, redatta sulla base del modello allegato al presente disciplinare, che riguarda tutte le informazioni che devono essere fornite ai fini della verifica dell'assenza, in capo al fornitore, delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché altre dichiarazioni inerenti alla gara. Si precisa che, in questa fase, non è necessario allegare alcuna documentazione e/o certificazione a riprova di quanto dichiarato nel modello di autocertificazione.

Si precisa, altresì, che la dichiarazione antimafia ex art. 85 D.Lgs. 159/2011, deve essere prodotta prima della stipula del contratto ma non è condizione di ammissibilità dell'offerta, per cui la mancata indicazione, in sede di autocertificazione, dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia (quali familiari conviventi) e l'assenza delle relative dichiarazioni antimafia, non costituiscono causa di esclusione. L'Azienda si riserva, in caso di aggiudicazione, di chiedere l'aggiornamento delle dichiarazioni eventualmente presentate, prima della sottoscrizione del contratto. Ogni parte del modello di autocertificazione dovrà essere compilata a cura della ditta partecipante e firmata digitalmente dal titolare della ditta o dal suo legale rappresentante.

Nel caso di partecipazione alla gara di RTI, il mandatario, pena l'esclusione dalla gara, dovrà inserire nel Sistema, all'interno di una cartella compressa:

- tutti i modelli di autocertificazione compilati da ciascuna impresa mandante, firmati digitalmente;
- una scansione del mandato conferito dalle imprese facenti parte del gruppo, sottoscritto da tutti i componenti del RTI (in caso di RTI già costituita), da allegare all'autocertificazione.



Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE). In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
- **a.** se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- **b.** se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo. Il concorrente allega: a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore; b) copia conforme all'originale della procura [e ove la stazione possegga un collegamento adeguato ad acquisire la visura camerale contente l'indicazione dei poteri dei procuratori inserire anche la seguente frase: "oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura"].

DOC. 2) Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul sito internet del



Ministero delle Infrastrutture e Trasporti <u>www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue</u>, secondo quanto di seguito indicato.

Si precisa che, ai sensi di legge, finanche come da ultime indicazioni dedotte sul punto nel Comunicato del 30.03.2018 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, a far data dal 18.04.2018, il DGUE deve essere presentato dai Concorrenti esclusivamente in formato elettronico, secondo le disposizioni del DPCM 13 novembre 2014.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la ASP IMMeS e PAT appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato



domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, ove indicato, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III - Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Si segnala, altresì, che, la previsione delle dichiarazioni attinenti le informazioni integrative riferite ai requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice sono state inserite nel modello "sub allegato DOC 1.A" alla domanda di partecipazione.

Parte IV - Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico finanziaria;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. **b** del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. **b** del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;



- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

DOC. 3) PASSOE

Documento di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;

DOC. 4) garanzia Provvisoria

Documento integrante la garanzia provvisoria. L'importo della garanzia provvisoria può essere ridotto qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 7 dell'art. 93 D.Lgs. 50/2016. Per fruire del beneficio, il concorrente dovrà caricare a Sistema (in una cartella zippata nel campo SInTel destinato alla cauzione) una dichiarazione segnalante il possesso del/i requisito/i, unitamente alle copie scansionate delle relative certificazioni.

Si precisa che in caso di partecipazione in R.T.I. e/o Consorzio ordinario, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso delle predette certificazioni, attestato da ciascuna impresa secondo le modalità previste. In caso di partecipazione alla gara di raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia dovrà essere intestata, pena l'esclusione dalla gara, sia alla capogruppo sia alle mandanti.

<u>DOC. 5)</u> dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice (ove prescritta ai sensi di legge)

Dichiarazione di un fideiussore che si impegni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La dichiarazione dovrà essere così formulata:

"Il/la sottoscritto/a si impegna rilasciare a vostro favore la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, qualora l'Istituto Bancari risultasse affidataria della fornitura in oggetto" (o formulazione equivalente).

L'impegno può anche essere inglobato all'interno della garanzia provvisoria di cui al punto precedente; in questo caso, sulla piattaforma andrà caricato due volte lo stesso documento.

La dichiarazione va caricata sulla piattaforma anche qualora la ditta scegliesse di versare la cauzione in contanti.

Si ricorda, infine, che la dichiarazione non dovrà contenere alcuna indicazione o limite di ordine economico.



- DOC. 6) ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
- **DOC. 7) Disciplinare e Capitolato Speciale**, firmati digitalmente per accettazione, timbrati e sottoscritti per accettazione;
- DOC. 8) dichiarazione sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato (Allegato n. 3 al presente Disciplinare);
- DOC. 9) dichiarazione dei requisiti di ordine speciale di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale (Allegato n. 4 al presente Disciplinare);
- DOC. 10) Patto d'integrità morale (Allegato n. 5 al presente Disciplinare);
- **DOC. 11)** "Verifiche ed Informazioni di Sicurezza nei Contratti" (Allegato n. 6 al presente Disciplinare). Tale documento, che dovrà essere timbrato e sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa, è costituito dai seguenti allegati:
 - allegato 6.A: verifica idoneità tecnico professionale;
 - allegato 6.B: valutazione preliminare dei rischi interferenti;
 - allegato 6.C: gestione dei rischi interferenti.

L'allegato 6.A "verifica idoneità tecnico professionale" del citato documento dovrà anche essere debitamente compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante della ditta concorrente. Relativamente agli allegati 6.B e 6.C del documento in parola, dovranno essere semplicemente firmati dal Legale Rappresentante e timbrati per presa visione con apposito timbro della ditta;

DOC. 12) Informativa Privacy (Allegato n. 9 al presente disciplinare);

- DOC. 13) Modulo di attestazione di avvenuto sopralluogo (Allegato n. 10 al presente disciplinare).
- 1. solo in caso di subappalto, dichiarazione di cui ad Allegato n. 8 al presente Disciplinare;
- 2. solo in caso di avvalimento, dichiarazione di cui ad Allegato n. 2 al presente Disciplinare;

Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.



- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero,



se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

Il caricamento sulla piattaforma dei documenti sopra elencati è tassativo; il mancato caricamento anche di uno solo di detti documenti, comporterà l'esclusione dalla gara, fatto salvo quanto indicato all'art. n. 83, comma 9, D.Lgs. 50/2016.

BUSTA B – "OFFERTA TECNICA"

Nella busta B dovrà essere caricata l'Offerta Tecnica.

Nel predisporre l'offerta tecnica, il fornitore tenga in considerazione il principio di equivalenza di cui all'art. 68 del D. Lgs. 50/2016, secondo cui, a fronte dei requisiti/caratteristiche richiesti ed illustrati nel capitolato tecnico, è sempre possibile offrire soluzioni tecniche considerate equivalenti, a patto che il fornitore dimostri, con qualsiasi mezzo appropriato, compresi i mezzi di prova di cui



all'art. 86, che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

Servendosi della procedura guidata esistente sulla Piattaforma, il fornitore deve caricare sul Sistema, eventualmente all'interno di una cartella compressa, pena l'esclusione dalla gara, una relazione dettagliata che illustri i seguenti elementi:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE TECNICA			
	A1) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO		
A 1	Struttura organizzativa per la gestione del servizio (organigramma, n° dipendenti impiegati, monte ore complessivo) e modalità per far fronte alle sostituzioni al fine di garantire la continuità e l'efficienza del servizio. Modalità di approvvigionamento, preparazione e somministrazione dei prodotti.		
A1	Progetti formativi specifici volti a migliorare la professionalità del personale addetto. Piano di manutenzione.		
	Pulizie e sanificazione dei locali, attrezzature e arredi.		
	Metodologie operative utilizzate per garantire l'applicazione delle norme igienico-sanitarie e l'applicazione di manuale HACCP.		
	A2) PRODOTTI OFFERTI		
	Proposta merceologica con descrizione della qualità e varietà dei prodotti		
4.0	proposti, (prodotti freschi, biologici, filiera corta, DOP, IGP, commercio		
A2)	equo e solidale) e Prodotti per particolari categorie di utenti che per salute,		
	religione, cultura scelgono un regime alimentare particolare (diabetici,		
	vegetariani, vegani)		
	A4) PROPOSTE MIGLIORATIVE		
	Proposte sulla riduzione dell'impatto ambientale in base ai CAM del PAN		
A3)	GPP		
	Ogni altro accorgimento migliorativo proposto a vantaggio di qualità, efficienza e celerità del servizio		

Quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica costituisce obbligazione contrattuale vincolante in caso di aggiudicazione.

E' richiesta pertanto l'articolazione di un'offerta tecnica declinante in modo chiaro ed esaustivo lo sviluppo delle rispettive sezioni costituenti gli ITEM di valutazione indicati nel presente disciplinare.

Il Progetto, in lingua italiana non dovrà superare, complessivamente, le 60 pagine, formato A4, carattere Times New Roman, dimensione 12, interlinea singola.



Dato che tale elaborato rivestirà particolare importanza per l'assegnazione del punteggio, si ricorda che è fondamentale che venga redatto secondo i capitoli/parametri indicati nella griglia di valutazione. Il non attenersi alle istruzioni sopra richiamate, potendo indurre condizioni di non corretta comparazione fra gli Operatori Economici offerenti, potrà costituire motivo di valutazione inferiore con attribuzione di minori punteggi.

Dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica.

L'offerta tecnica non può comportare alcun maggiore onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro a carico dell'ASP per cui sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'offerta economica resta insensibile alla predetta offerta tecnica.

L'offerta tecnica non può contenere elementi proposti sotto condizione di variazione di prezzo.

L'offerta tecnica dell'aggiudicatario, nella sua integralità, costituisce obbligazione contrattuale specifica, senza ulteriori oneri per l'ASP ed integra automaticamente il contratto posto a base di gara.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

BUSTA C – "OFFERTA ECONOMICA"

Allo step 3 "Offerta economica" del percorso guidato "Invia offerta", il concorrente, pena l'esclusione dalla gara, dovrà operare a Sistema ed allegare il modello 'Modulo Offerta Economica' All.to n. 7 al presente Disciplinare di gara, indicando:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE ECONOMICA		
A	il canone concessorio annuale calcolato sulla base del rialzo offerto	

È altresì richiesta la stima dei costi aziendali propri relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto della Concessione. Si precisa che, relativamente ai costi della sicurezza, le ditte concorrenti dovranno dichiarare ed indicare i costi aziendali propri della sicurezza (IVA esclusa) da distinguersi rispetto a quelli da rischi interferenti (pari a zero); a titolo esemplificativo e non esaustivo i costi per formazione/informazione del personale, i costi per sorveglianza sanitaria, i costi per la fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI), ecc.

Inoltre, è richiesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 l'indicazione dei propri costi di manodopera insistenti sulla commessa.

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

Con la presentazione dell'offerta s'intendono accettate integralmente, e senza eccezione alcuna, le opzioni procedurali qui dettagliate ed integralmente definite negli atti di gara.



L'offerta economica, **a pena di esclusione**, dovrà essere firmata elettronicamente dal legale rappresentante dell'Operatore Economico e dovrà essere corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Si precisa che nel caso di sottoscrizione della documentazione da parte di un procuratore del Legale Rappresentante dovranno essere allegati originale o copia conforme all'originale della relativa procura.

In caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo associazioni temporanee d'impresa, il suddetto modulo dovrà essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno il suddetto raggruppamento.

L'offerta economica resta valida e invariabile, a tutti gli effetti, per un periodo di 180 giorni consecutivi dal termine fissato per la presentazione della stessa. L'ASP IMMeS e PAT si riserva, peraltro, la facoltà di richiedere agli offerenti, ex art 32, comma 4, D.Lgs. 50/2016, il differimento di detto termine.

L'offerta non potrà essere condizionata, parziale o in aumento rispetto all'importo presunto della Concessione e pertanto saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di prestazioni specificate nel Capitolato Speciale, oltre che nel presente disciplinare e allegati di gara;
- offerte sottoposte a condizione e/o alternative;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le condizioni del servizio;
- offerte incomplete e/o parziali o in aumento rispetto al valore stimato della Concessione.

17. ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'OFFERTA

Al termine della compilazione dell'offerta economica, il Sistema genererà un documento in formato pdf, che dovrà essere scaricato dal concessionario sul proprio terminale e quindi sottoscritto con firma digitale dal titolare della ditta o dal suo legale rappresentante.

Al termine della predisposizione di tutta la documentazione richiesta per l'invio dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica, offerta economica), compiuta ogni opportuna verifica circa la regolarità e la completezza della medesima, con specifico e particolare riferimento ai requisiti formali e sostanziali indicati dal presente disciplinare nonché dalla normativa vigente, il fornitore provvederà all'invio dell'offerta attraverso l'apposita funzione presente sul Sistema denominata "invio offerta" che, si rammenta, dovrà avvenire entro e non oltre il termine perentorio indicato all'art. 14.2.

E' possibile, per l'Operatore Economico, inviare una nuova offerta (entro i termini per la presentazione delle offerte); tale nuova offerta sostituisce la precedente, che entra nello stato "sostituita" e non potrà più essere consultata.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte pervenute non potranno più essere ritirate, e saranno definitivamente acquisite dal Sistema, che le manterrà segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e di verifica della documentazione.



Il Sistema utilizzato dalla stazione appaltante garantisce il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, assicurando la provenienza e l'inalterabilità della stessa.

Il concessionario prende atto e accetta che la trasmissione dell'offerta avvenga attraverso dispositivi informatici e reti telematiche di comunicazione che non offrono garanzie circa la tempestività e la completezza della trasmissione dell'offerta. La presentazione dell'offerta mediante il Sistema avviene ad esclusivo rischio del fornitore, che si assume ogni responsabilità e qualsiasi rischio relativo alla mancata o tardiva ricezione dell'offerta, ed esonera la stazione appaltante e A.R.I.A. da qualsiasi responsabilità al riguardo.

A.R.I.A. (gestore del Sistema) e la stazione appaltante non potranno essere ritenuti responsabili, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, ove l'offerta non pervenga entro il termine perentorio sopra indicato.

Resta, altresì, inteso che l'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato dal Sistema, come risultante dalle registrazioni dello stesso.

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016, l'offerta è vincolante per almeno 180 giorni dal termine per il ricevimento delle offerte o, comunque, fino ad aggiudicazione della procedura.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni di cui al presente Disciplinare potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet: http://www.iltrivulzio.it alla sezione 'bandi di gara e contratti/procedure aperte', sottosezione relativa alla procedura di riferimento.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.



18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA

La Concessione è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

OGGETTO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA (MAX 70 PUNTI)

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

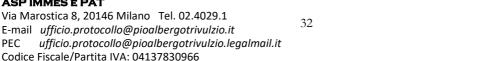
	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
A	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	22
В	PRODOTTI OFFERTI	20
С	ARREDI E ATTREZZATURE	20
D	PROPOSTE MIGLIORATIVE	8

Gli elementi tecnico – qualitativi di cui ai item A, B, C, D sopra citati verranno valutati da parte della Commissione Tecnica, all'uopo nominata ai sensi di legge, in base ai giudizi indicati nella tabella sotto riportata, per ognuno dei quali, viene attribuito un coefficiente variabile da zero a uno, da parte della Commissione Tecnica, sulla base dei parametri di seguito specificati nella tabella 1.

Tabella 1

Coefficiente	Motivazioni
0	nel caso in cui l'item in esame risulti "non trattato"
0,1	nel caso in cui l'item in esame risulti trattato in modo "assolutamente
	inadeguato"
0,2	nel caso in cui l'item in esame risulti trattato in modo "inadeguato"
0,3	nel caso in cui l'item in esame risulti trattato in modo "gravemente
	carente"
0,4	nel caso in cui l'item in esame risulti trattato in modo "carente"
0,5	nel caso in cui l'item in esame risulti trattato in modo "insufficiente"
0,6	nel caso in cui l'item in esame risulti trattato in modo "sufficiente"
0,7	nel caso in cui l'item in esame risulti trattato in modo "discreto"







0,8	nel caso in cui l'item in esame risulti trattato in modo "positivo"
0,9	nel caso in cui l'item in esame risulti trattato in modo "buono"
1,0	nel caso in cui l'item in esame risulti trattato in modo "ottimo"

L'attribuzione del punteggio relativo ai criteri tecnico – qualitativi sarà effettuata secondo la formula sotto riportata, conferendo il coefficiente ad ogni item della tabella e moltiplicandolo per il punteggio massimo attribuibile. Il punteggio totale risulterà quale sommatoria dei singoli punteggi così come sopra determinati.

$$PT(\alpha) = \sum_i (C(\alpha)_i * W_i)$$

Dove:

PT (a) = punteggio totale di valutazione dell'offerta

C (a)i = coefficiente di prestazione dell'offerta assegnato al requisito i-esimo, variabile tra 0 e 1

Wi= punteggio attribuito al criterio

I punteggi degli item ottenuti saranno sommati tra loro e suddivisi per il numero dei componenti della Commissione ottenendosi il punteggio totale temporaneo riferito ad ogni item. I punteggi temporanei saranno riparametrati attribuendo il punteggio massimo al punteggio più alto rideterminando proporzionalmente gli altri punteggi ottenuti. Il punteggio finale sarà costituito dalla somma dei punteggi riparametrati di ogni item.

Non verranno ammesse alla valutazione economica le offerte che abbiano conseguito un punteggio tecnico complessivo inferiore a 42 punti (rispetto ai 70 conseguibili). Per tali offerte non si procederà all'apertura della relativa offerta economica.

18.2 CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA (MAX 30 PUNTI)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE ECONOMICA		Punteggio massimo
A	Il canone annuale calcolato sulla base dell'importo rialzato offerto.	30

Il punteggio attribuito alle offerte economiche è calcolato secondo la formula

$$PE = PE_{max} \times \frac{Po}{Pmax}$$

Dove:

 P_o = prezzo offerto dal singolo concorrente;

 PE_{max} = punteggio economico massimo assegnabile

 P_{max} = prezzo più alto offerto in gara

Il calcolo sarà effettuato secondo la formula al prezzo massimo



Si precisa che:

Il valore risultante dai conteggi di cui sopra verrà arrotondato alla seconda cifra decimale.

L'assegnazione sarà effettuata a favore della ditta che, sommati il punteggio tecnico qualitativo e il punteggio relativo all'offerta economica, avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di gara sono espletate dal RUP, come quivi individuato, e da una Commissione Giudicatrice, alla cui nomina provvede l'ASP IMMeS e PAT dopo la scadenza del termine della presentazione delle offerte, secondo quanto prescritto dalla vigente normativa.

Il giorno **21 FEBBRAIO 2020 alle ore 10,00**, presso gli uffici dell'Azienda, il RUP darà conto, anche operando attraverso il Sistema, dello svolgimento delle seguenti attività, al fine di procedere all'ammissione preliminare alla gara:

La procedura di aggiudicazione sarà dichiarata aperta dal responsabile del procedimento, assistito da due operatori della Stazione Appaltante, presso gli uffici centrali di Amministrazione dell'ASP IMMeS e PAT, in 20146 Milano, via Marostica n. 8, che procederà, in seduta pubblica, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate nonché della validità della firma digitale apposta;
- b) apertura delle offerte ed apertura della Documentazione amministrativa;
- c) verifica della presenza dei documenti richiesti e contenuti nella Documentazione amministrativa.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, l'ASP IMMeS e PAT si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

I requisiti speciali di partecipazione di cui al punto 4 sono comprovati attraverso la documentazione ivi indicata, che dovrà essere inserita dai concorrenti nel sistema AVCpass

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Le Offerte Tecniche e le Offerte Economiche, nonché il documento riepilogativo dell'offerta, resteranno chiuse a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né dalla Commissione di gara, né da ARCA né dagli altri concorrenti, né da terzi.

Concluse le operazioni sopra descritte procederà, in seduta riservata, eventualmente nella stessa giornata della precedente seduta, all'analisi della documentazione presente nella Documentazione amministrativa (presentata in formato elettronico) e nelle eventuali buste contenenti le cauzioni provvisorie e le dichiarazioni di impegno del fideiussore; in caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio fra i concorrenti e nell'interesse della Stazione Appaltante, il concorrente, verrà invitato, a mezzo di opportuna comunicazione, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti presentati.



Si precisa che, ai sensi dell'articolo 83 comma 9 del D.Lgs n. 50/2016 e smi, in caso di mancanza, incompletezza e irregolarità essenziali della documentazione amministrativa, con esclusione di quelle afferenti l'offerta tecnica ed economica, il concorrente verrà invitato a completare o a fornire quanto richiesto entro un termine perentorio non superiore a dieci giorni.

Nel caso in cui il concorrente non produca quanto richiesto nel termine assegnato si procederà all'esclusione del concorrente alle successive fasi di gara.

Al termine della verifica delle attestazioni in ordine ai requisiti soggettivi, tecnico professionali procederà alla pubblicazione di cui all'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e, successivamente, si procederà alla comunicazione ai canditati e ai concorrenti le determinazioni in ordine all'esclusione dalla procedura di affidamento e/o l'ammissione alla stessa indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dov'è possibile reperire il predetto atto.

Sempre in seduta pubblica, alla presenza della Commissione Tecnica, si procederà alla apertura (sblocco) e visione delle Offerte Tecniche dei concorrenti ammessi a tale fase.

La Commissione di gara, quindi, procederà, in apposite sedute riservate, all'analisi della documentazione presente nella Fase Tecnica ed alla valutazione delle offerte sulla base dei criteri riportati in *lex specialis*, nonché all'attribuzione dei punteggi.

Su richiesta della commissione di gara, il concorrente verrà invitato, a mezzo di opportuna comunicazione, a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti presentati entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della predetta comunicazione.

Qualora non siano comprovati i requisiti tecnici minimi offerti, la Commissione procederà alla dichiarazione di non ammissibilità del concorrente anche per uno solo dei requisiti tecnici minimi previsti la verifica abbia avuto esito negativo.

Al termine di tale fase, la Commissione procederà, in seduta pubblica, a rendere noto, il punteggio tecnico attribuito a ciascun concorrente ammesso, nonché quindi alla apertura (sblocco) e visione delle Offerte Economiche dei concorrenti ammessi a tale fase.

La medesima Commissione, in collaborazione con il RUP, si occuperà anche dell'apertura e valutazione delle offerte economiche, nonché, dell'eventuale giudizio di anomalia delle offerte sottomesse.

Conseguentemente, la Commissione procederà all'esame ed alla verifica dei prezzi offerti e, comunque, della "Dichiarazione di offerta economica".

Attraverso il Sistema, inoltre, è data evidenza della soglia di anomalia per l'individuazione di eventuali offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.

All'esito delle predette operazioni, si procederà alla formalizzazione della graduatoria.

In caso di parità di graduatoria si procederà, nella medesima seduta pubblica, come segue:

- verrà richiesto, in forma scritta, il miglioramento dell'offerta economica. Le offerte di miglioramento devono essere presentate in forma scritta e con le medesime modalità previste per l'offerta originaria ovvero con le modalità stabilite dalla Commissione giudicatrice;
- in caso di una nuova parità di tali offerte migliorative sarà effettuato il sorteggio alla presenza dei concorrenti che hanno presentato le offerte migliorative in situazione di parità.



A tal fine è opportuno che alla suddetta seduta di apertura delle offerte economiche, partecipi un rappresentante del concorrente che abbia idonei poteri di rappresentare l'impresa e di modificare l'offerta economica. Nel caso in cui i rappresentanti degli operatori economici le cui offerte si trovino in stato di parità in graduatoria non abbiano i suddetti poteri, si procederà al sorteggio tra le sopracitate offerte.

Alle sedute aperte al pubblico potrà assistere un incaricato di ciascun concorrente il cui nominativo, in considerazione delle procedure riguardanti l'accesso di terzi presso la sede di ARIA, dovrà essere comunicato in piattaforma Sintel in "Comunicazioni della procedura" entro il giorno precedente la data della seduta, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia, nonché con l'indicazione dei relativi poteri o copia della procura speciale. Tale invio anticipato è richiesto al fine di consentire la verifica dei poteri del soggetto che parteciperà alla/e seduta/e.

L'accesso e la permanenza dei rappresentanti del concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'assoluto rispetto delle procedure di accesso e di sicurezza in vigore presso ARIA ed all'esibizione dell'originale del documento di identificazione. Al fine di consentire al personale di ARIA di procedere alla sua identificazione, l'incaricato del concorrente dovrà presentarsi all'ingresso visitatori almeno 15 (quindici) minuti prima degli orari fissati per ciascuna delle sedute aperte al pubblico.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla ASP IMMeS e PAT appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La ASP IMMeS e PAT appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della ASP IMMeS e PAT appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.



Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 25.

22. AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

L'A.S.P. I.M.M.e S. e P.A.T. si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, annullare o revocare la presente procedura a tutela dell'interesse pubblico e laddove sussistono motivazioni di convenienza economica o nel caso mutasse la situazione di fatto che ha giustificato l'avvio di tale procedura.

È comunque fatto salvo, da parte di questa Azienda, ogni e qualsiasi provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) che potrà essere attivato, a proprio insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano avanzare richieste di risarcimento e/o altra indennità a qualunque titolo.

La ASP IMMeS e PAT Appaltante, si riserva altresì la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea e conforme alle esigenze della ASP IMMeS e PAT Appaltante secondo le previsioni della disciplina di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la ASP IMMeS e PAT appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

L'ASP IMMeS e PAT si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione del contratto in questione, qualora nessuna delle offerte presentate soddisfi le esigenze dell'Azienda, senza diritto per i concorrenti ad indennizzo od altro.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la ASP IMMeS e PAT appaltante ha deciso di aggiudicare la Concessione.

Prima dell'aggiudicazione, la ASP IMMeS e PAT appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare la Concessione di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La ASP IMMeS e PAT appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica la Concessione.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.



In caso di esito negativo delle verifiche, la ASP IMMeS e PAT appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La ASP IMMeS e PAT appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui la Concessione non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la Concessione verrà aggiudicata, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la ASP IMMeS e PAT appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà comunque luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, nel rispetto dei termini di cui al combinato disposto dell'art. 32 commi 8 e 9, in data che verrà fissata dal RUP in sede di aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla 1. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la ASP IMMeS e PAT appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla ASP IMMeS e PAT appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 10.000,00/2603,58 (oltre IVA). La ASP IMMeS e PAT appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.



Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di Concessione, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice

23. CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Nell'ipotesi di cambio di gestione dell'appalto, la ditta subentrante è pertanto tenuta al rispetto delle prescrizioni del vigente Contratto Collettivo Nazionale del lavoro del 31 maggio 2011 per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multi servizi e successivi accordi integrativi intervenuti.

24. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento Europeo (U.E.) n.679/2016 e del D.lgs 196/2003 così come novellato dal D.lgs 101/2018, s'informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona degli Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantire la dovuta riservatezza e una adeguata sicurezza dei dati stessi. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ASP I.M.M.eS. e P.A.T.

Il concorrente, sottoscrivendo il documento di offerta, dichiara inoltre di aver autonomamente acquisito e ricevuto dal titolare tutte le informazioni previste negli artt. 13-14, GDPR e presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento della presente gara, ivi inclusi tutti i trattamenti previsti dai regolamenti approvati dalla scrivente.

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite SINTEL il responsabile del trattamento dei dati è il gestore di SINTEL stesso che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici. L'informativa sul trattamento dei dati personali è parte della documentazione di gara (all.to 9).



25. COMUNICAZIONI IN FASE DI PROCEDURA

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara avvengono attraverso il Sistema mediante l'apposita area "Comunicazioni della procedura" riservata a ciascun singolo concorrente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dichiarato nella fase di Registrazione al Sistema.

Nei casi di comprovato malfunzionamento e/o indisponibilità prolungata del Sistema, la Stazione Appaltante si riserva di inviare le comunicazioni ai concorrenti anche solo a mezzo PEC extra Piattaforma Sintel.

26. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti, il diniego/esclusione e il differimento dell'accesso è disciplinato dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e dalla legge n. 241/1990.

Qualora il concorrente ritenga che:

- a) la propria Offerta;
- b) in caso di offerta anormalmente bassa, le giustificazioni dell'Offerta, ovvero le giustificazioni relative alle voci di prezzo o costi che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara nonché relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta se presenti;

contengano informazioni che costituiscono segreto tecnico o commerciale, lo stesso dovrà produrre, per ciascuna delle due casistiche di cui ai punti a) e b) sopra dettagliati, idonea dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta, con firma digitale e le ulteriori modalità di cui alle Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma), nella quale dovranno essere tassativamente indicati:

- circostanziata partizione, specificamente e singolarmente argomentata con congrua motivazione, dei punti (es. frasi, periodi, capoversi, paragrafi, pagine ecc.) della documentazione tecnica (nel caso di cui al precedente punto a)) e delle giustificazioni dell'Offerta (nel caso di cui al precedente punto b)) costituenti segreto tecnico o commerciale coperto da diritto di privativa;
- per ciascuna partizione evidenziata, l'istituto giuridico posto a tutela della parte menzionata (es. indicazione di numero e durata del marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale ecc.).

La dichiarazione di cui alla casistica del sopra esposto punto a), eventualmente prodotta, dovrà essere caricata in Sintel in ottemperanza a quanto in merito specificamente disposto dalla Lex Specialis di gara.

La dichiarazione di cui alla casistica del sopra esposto punto b), eventualmente prodotta:

- dovrà essere caricata in Sintel in ottemperanza a quanto in merito specificamente disposto dalla lex specialis di gara nell'ipotesi in cui il concorrente si sia avvalso della facoltà di produrre le proprie giustificazioni all'offerta in sede di gara;
- nel caso in cui le giustificazioni dell'Offerta fossero richieste dalla Stazione Appaltante ex 97 del D.Lgs 50/2016, dovrà essere fornita in occasione della trasmissione di detta documentazione.

Gli elementi contenuti nelle dichiarazioni di secretazione saranno utilizzati dalla Stazione Appaltante al fine di valutare le richieste di accesso agli atti.



In assenza di dette indicazioni o in presenza di indicazioni prive delle specifiche sopra richieste ai fini della loro formulazione, la Stazione Appaltante consentirà gli eventuali accessi richiesti senza nulla richiedere ulteriormente.

Si precisa che l'eventuale richiesta di accesso agli atti dovrà pervenire alla Stazione Appaltante per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel.

27 CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE E PATTO DI INTEGRITA' MORALE

L'ASP IMMeS e PAT informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento Aziendale adottato con DG/43 del 31.05.2019 e successive Raccomandazioni integrative reperibili sul sito istituzionale al seguente indirizzo: www.iltrivulzio.it alla sezione amministrazione trasparente-altri contenuti-Prevenzione della Corruzione_Responsabile della Prevenzione della Corruzione, quale dichiarazione di valori, l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'Ente, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, etc.). Tutti i fornitori, quali soggetti terzi, sono tenuti nei rapporti con l'ASP IMMeS e PAT ad uniformare la loro condotta ai criteri fondati sugli aspetti etici della gestione dei contratti definiti nel Codice Etico Comportamentale, cosiccome nel Patto di Integrità Morale, Allegato n. 5 al Disciplinare di gara, tenendo presente che la violazione degli stessi comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere, nonché il pieno diritto dell'ASP IMMeS e PAT di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

28. CARATTERISTICHE PIATTAFORMA TELEMATICA E SISTEMA SINTEL

Il Sistema è stato realizzato sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. n. 50/2016 e dalla D.G.R.

Lombardia n. IX/1530 del 6/4/2011, Allegato A "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'E-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (art. 1, comma 6bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico", ed è conforme alla disciplina comunitaria sulle firme elettroniche (Direttiva 1999/93/CE), così come recepite dalla legislazione nazionale e dai relativi regolamenti applicativi.

La piattaforma Sintel assicura la segretezza delle offerte, impedisce di operare variazioni sui documenti inviati, garantisce l'attestazione e la tracciabilità di ogni operazione compiuta sulla piattaforma e l'inalterabilità delle registrazioni di sistema (log), quali rappresentazioni informatiche

Degli atti e delle operazioni compiute. Ogni operazione effettuata attraverso il sistema è memorizzata nelle registrazioni di sistema e si intende compiuta nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il tempo di Sintel è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591.

Le registrazioni di Sintel sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità a quanto previsto dall'art. 43 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e, in generale, dalla normativa vigente in materia di conservazione ed archiviazione dei documenti informatici.

Con la partecipazione alla gara, i concorrenti accettano e riconoscono che tali registrazioni costituiscono piena prova dei fatti e delle circostanze da queste rappresentate.



Le operazioni effettuate su Sintel sono riferite ai concorrenti sulla base delle chiavi di accesso rilasciate loro ai sensi degli articoli n. 1, comma 1, lettera b), e n. 8 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

I concorrenti esonerano L'ASP IMMeS e PAT e A.R.I.A. Gestore del Sistema Spai da qualsiasi responsabilità relativa a malfunzionamenti, difetti o vizi di Sintel, fatti salvi i limiti inderogabili previsti dalla legge; i concorrenti sono, altresì, consapevoli che qualsiasi loro intervento avente come fine e/o effetto quello di turbare, alterare, sospendere o impedire indebitamente il normale funzionamento del Sistema, oltre a comportare le eventuali responsabilità civili e penali previste dalla legge, può determinare la revoca della Registrazione al Sistema e, quindi, l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara.

29. REGISTRAZIONE AL SISTEMA

La registrazione ai servizi dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti SpA, prevede due passaggi:

- 1. registrazione a IdPC. Il sistema (Identity Provider del Cittadino) ha il compito di effettuare il riconoscimento degli utenti che richiedono l'accesso ai servizi on-line di Regione Lombardia;
- 2. registrazione ad A.R.I.A. / Sintel.

Per prendere parte alla procedura, ciascun concorrente è tenuto ad eseguire la registrazione a Sintel accedendo al portale di Azienda Regionale Centrale Acquisti SpA all'indirizzo internet www.aria.regione.lombardia.it, nell'apposita sezione Registrazione</ri>

La Registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo al concorrente che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) o Consorzio costituendo è sufficiente la Registrazione a Sintel della capogruppo mandataria, senza che sia necessaria la Registrazione di tutti i soggetti facenti parte del R.T.I. o del Consorzio. Peraltro, l'operatore già registrato che intenda presentare offerta quale mandataria designata di un R.T.I. o Consorzio deve effettuare una nuova Registrazione (ad hoc) all'interno della quale vengano individuati gli operatori mandanti.

Salvi malfunzionamenti delle reti, dell'infrastruttura o delle tecnologie di comunicazione, la procedura di Registrazione è automatica e avviene rapidamente. In ogni caso, ai fini del rispetto dei termini previsti per l'invio delle offerte, e per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere alla Registrazione con congruo anticipo, prima della presentazione dell'offerta.

L'utenza creata in sede di Registrazione è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura.

Le Chiavi di accesso (userID e password) sono strettamente personali e devono essere conservate con cura. Gli utenti sono tenuti a conservarle con la massima diligenza, a mantenerle segrete e riservate, a non divulgarle o comunque cederle a terzi e ad utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità, ai sensi dell'art. 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

L'operatore ottiene l'utenza attraverso il Legale Rappresentante, ovvero un procuratore (generale o speciale) abilitato a presentare offerta.

L'operatore, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, si obbliga a dare per rato e valido l'operato compiuto dai titolari e/o utilizzatori delle utenze riconducibili all'interno



del Sistema all'operatore economico medesimo; ogni azione da questi compiuta all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente imputabile all'operatore registrato. La partecipazione alle procedure gestite attraverso la piattaforma Sintel è possibile anche per tutti i fornitori stranieri, sia che essi abbiano una sede operativa in Italia o meno.

Le modalità di registrazione sono le medesime previste al presente paragrafo, con il requisito di munirsi di firma digitale italiana ai sensi del D.Lgs. n. 177/2009, oppure di altra firma digitale avanzata, emessa in un paese membro della UE, purché conforme alla normativa vigente in materia

di firme elettroniche avanzate, di cui alla Direttiva 1999/93/CE.

In conformità alla normativa nazionale di riferimento, Sintel supporta firme digitali generate nel formato CAdES BES, distinguibile dall'estensione del file che viene generato dopo l'apposizione della firma (.p7m); inoltre, sono accettate anche firme digitali in formato PAdES.

Nel caso di apposizione di firme multiple, Sintel gestisce firme in modalità "parallela" e in modalità "nidificata".

Si precisa che, ai fini della sottoscrizione della documentazione di gara, non sono valide le firme elettronico, comprese le FEQ (firma elettronica qualificata) e le FEA (firma elettronica avanzata).

30. CONTATTI

Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento del Sistema sono contenute nei manuali operativi disponibili sul portale della Centrale Acquisti www.ariaspa.it

Nelle sezioni "Home<Help&FAQ<Guide e Manuali" e "Home<Requisiti per l'accesso alle Piattaforme SInTel e Neca".

Per l'elenco dei certificatori accreditati e per maggiori informazioni anche sulla Posta Elettronica Certificata si può fare riferimento al sito DigitPA (http://www.digitpa.gov.it).

Per ottenere assistenza tecnica circa l'utilizzo del Sistema, i concorrenti potranno contattare il contact center di ARIA ai seguenti recapiti:

- numero verde **800.116.738** (dall'estero +39 02 39331780)
- mail: supportoacquisti@ariaspa.it

Gli operatori sono disponibili tutti i giorni dalle 9.00 alle 17.30 esclusi sabato, domenica e festivi.

Il RUP Responsabile dell'Area Alberghiero-Economale e Provveditorato (dott. Ugo Ammannati)



Azienda di Servizi alla Persona



Prot. N. 777/2019

CAPITOLATO SPECIALE DELLA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI BAR INTERNI ALL'ASP IMMES E PAT E DELL'ISTITUTO FRISIA DI MERATE PER LA DURATA DI ANNI TRE RINNOVABILI PER ALTRI TRE, MEDIANTE UTILIZZO DI PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL

(NUMERO GARA 7636104 – CIG 8147844592)



Indice:

Art.	
1	OGGETTO DELLA CONCESSIONE
2	LUOGO DI ESECUZIONE DELLA CONCESSIONE
3	DURATA DELLA CONCESSIONE DURATA DELLA CONCESSIONE
4	CANONE CONCESSORIO
5	CRITERIO DI SELEZIONE DEL CONCESSIONARIO
6	OFFERTA ANORMALMENTE BASSA
7	TIPOLOGIA DI UTENZA E DATI DI ATTIVITA'
8	LISTINO PREZZI BAR
9	ORARI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO BAR
10	MANUTENZIONI DEI LOCALI, DEI MACCHINARI ADIBITI A BAR
11	ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO
12	LICENZE E AUTORIZZAZIONI
13	ORGANICO
14	APPLICAZIONI CONTRATTUALI
15	PERSONALE
16	CLAUSOLA SOCIALE
17	PERIODO DI PROVA
18	REINTEGRO PERSONALE MANCANTE
19	ADEGUAMENTO ALLE NORME DI CARATTERE GENERALE INTERNO
20	COORDINAMENTO DEI SERVIZI
21	VESTIARIO
22	IDONEITÀ SANITARIA
23	IGIENE DEL PERSONALE E FORMAZIONE
24	OBBLIGHI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A FAVORE DEI LAVORATORI
25	SPESE A CARICO DELL'ASP IMMES E PAT
26	QUANTITÀ E QUALITÀ MERCEOLOGICA DEI PRODOTTI EROGATI
27	SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE ALL'IGIENE DEGLI ALIMENTI
28	PULIZIA DEGLI IMPIANTI, DELLE MACCHINE, DEGLI ARREDI E DELLE ATTREZZATURE
29	MODALITÀ DI UTILIZZO DEI DETERSIVI
30	NORME DI SICUREZZA NELL'USO DEI DETERGENTI E DEI SANIFICANTI
31	INTERVENTI ORDINARI E STRAORDINARI
32	DIVIETI
33	SERVIZI IGIENICI
34	RIFIUTI
35	OBBLIGHI CONTRATTUALI RELATIVAMENTE ALLE NORME DI SICUREZZA
36	IMPIEGO DI ENERGIA
37	SEGNALETICA DI SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO
38	PIANO DI EVACUAZIONE
39	DIRITTO DI CONTROLLO DELL'ASP IMMES E PAT
40	TIPOLOGIA DEI CONTROLLI
41	BLOCCO DELLE DERRATE
42	METODOLOGIA DEL CONTROLLO DI CONFORMITÀ
43	AUTOCONTROLLO DA PARTE DEL CONCESSIONARIO (SISTEMA HACCP)
44	PENALI







45	CANONI
46	LOCALI OVE EROGARE I SERVIZI RICHIESTI
47	LOCALE MAGAZZINO
48	DIVIETO DI VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE D'USO
49	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO
50	SUBAPPALTO
51	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO
52	CESSIONE DEI CREDITI
53	RECESSO DAL CONTRATTO
54	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
55	EFFETTI DELLA RISOLUZIONE
56	DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DEL CONCESSIONARIO
57	RIFUSIONE DANNI E SPESE
58	SPESE, IMPOSTE E TASSE
59	CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE E PATTO DI INTEGRITÀ MORALE
60	TRATTAMENTO DEI DATI
61	RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Art. 1 Oggetto della concessione

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento della concessione del servizio di gestione dei bar interni del PAT e dell'Istituto Frisia di Merate per la somministrazione al pubblico di bevande e alimenti con annessa rivendita di giornali e riviste.

Per la concessione del servizio di gestione dei bar interni del PAT e dell'Istituto Frisia di Merate, il Gestore del servizio, da ora in poi denominato Concessionario, corrisponderà al Concedente, da ora in poi denominato ASP IMMES E PAT, un canone annuo, comprendente tutto quanto richiesto dal Capitolato speciale.

L'ASP IMMES E PAT per l'espletamento del servizio dei bar mette a disposizione degli appositi locali, attrezzature e arredi. Alla scadenza del contratto le attrezzature, i macchinari, gli arredi, ed eventuali beni mobili forniti dal Concessionario in aggiunta o in sostituzione di quanto sopra indicato saranno acquisiti in proprietà dell'ASP IMMES E PAT.

La concessione è intesa come attività svolta dal gestore in nome proprio ma per conto, ed in vece, dell'Azienda. Al Concessionario viene trasferito l'esercizio del servizio ma non la titolarità dello stesso.

Art. 2 Luogo di esecuzione della Concessione

I bar presso:

- 1. PAT, via Trivulzio n.15 Milano;
- 2. Istituto Frisia di Merate: via Don Gnocchi, 2 Merate (LC).

Art. 3 Durata della concessione

Il contratto per la concessione del servizio di gestione dei bar avrà durata di 3 (tre) anni, rinnovabili di ulteriori tre, con decorrenza dalla data di presa in consegna dei locali.

L'ASP IMMES E PAT si riserva il diritto di prorogare il contratto, alle medesime condizione economiche che verranno fissate a seguito della presente procedura, limitatamente al tempo necessario all'espletamento della nuova procedura per l'affidamento del servizio di cui trattasi e comunque per un periodo massimo di sei mesi.

Art. 4 Canone concessorio

Il canone concessorio annuo posto a base di gara e soggetto ad offerte in aumento, è così individuato: il canone deve intendersi quale corrispettivo per il conferimento della concessione del servizio. La messa a disposizione dei predetti locali non configurerà in alcun modo locazione di unità immobiliari destinate ad attività commerciali e pertanto non sarà sottoposta alla disciplina delle locazioni urbane. I locali saranno concessi in comodato d'uso gratuito, del quale si farà menzione nel contratto di concessione stesso.

Per la gestione del servizio bar e rivendita giornali e riviste l'impresa aggiudicataria dovrà corrispondere un canone annuo all'Azienda, da versare in quattro rate trimestrali anticipate di pari importo (per ciascun trimestre il pagamento della rata di canone corrispondente dovrà essere versata entro il giorno 5 del primo mese del trimestre in considerazione).

Il canone decorrerà dalla data di presa in consegna dei locali per il servizio bar.

In caso di ritardato di pagamento, il Concessionario sarà tenuto a pagare, senza bisogno di diffida, gli interessi di mora a decorrere dal giorno della scadenza concordata. Il tasso è quello corrispondente all'EURIBOR a 6 mesi in vigore alla scadenza del termine di pagamento maggiorato di cinque punti percentuali.



In caso di mancato pagamento del canone oltre un massimo di 90 gg l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, con incameramento del deposito cauzionale.

Il canone è comprensivo di tutti gli oneri relativi all'occupazione degli spazi e locali a disposizione e del rimborso dei costi derivanti dalla fornitura di acqua, energia elettrica riscaldamento.

Il canone di aggiudicazione resterà invariato per la durata di un anno a decorrere dalla data dell'inizio della concessione. A partire dal secondo anno lo stesso verrà adeguato con variazioni in aumento in misura pari a quelle accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, in riferimento allo stesso mese dell'anno precedente ed applicate per l'intero anno di concessione.

Art. 5 Criterio di selezione del concessionario

Nel predisporre l'offerta tecnica, il fornitore tenga in considerazione il principio di equivalenza di cui all'art. 68 del D.Lgs. 50/2016, secondo cui, a fronte dei requisiti/caratteristiche richiesti ed illustrati nel capitolato tecnico, è sempre possibile offrire soluzioni tecniche considerate

equivalenti, a patto che il fornitore dimostri, con qualsiasi mezzo appropriato, compresi i mezzi di prova di cui all'art. 86, che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

Servendosi della procedura guidata esistente sul Sistema, il fornitore deve caricare sul Sistema, eventualmente all'interno di una cartella compressa, pena l'esclusione dalla gara, la Relazione Tecnica, firmata digitalmente a cura della ditta partecipante, che dovrà illustrare dettagliatamente le modalità di organizzazione ed esecuzione del servizio, fornendo tutti gli elementi utili alla valutazione qualitativa.

Si chiede venga redatta una relazione sintetica in lingua italiana per un numero massimo di 60 pagine (escluso le copertine) in formato A4 numerate progressivamente, comprensiva di allegati, scrittura a carattere minimo 12.

Dato che tale elaborato rivestirà particolare importanza per l'assegnazione del punteggio tecnico, si sottolinea che è fondamentale che venga redatto secondo i parametri indicati nella griglia di valutazione indicati nei capitoli/paragrafi o gli elaborati sotto elencati e riporterà i contenuti ivi descritti.

Il non attenersi alle istruzioni sopra richiamate, potendo indurre condizioni di non corretta comparazione fra gli Operatori Economici offerenti, potrà costituire motivo di valutazione inferiore con attribuzione di minori punteggi.

Per i raggruppamenti temporanei di impresa eventualmente già formalmente costituiti ai sensi della norma sopra indicata, è sufficiente la sottoscrizione dello stesso soggetto dell'impresa mandataria (capogruppo) che ha sottoscritto l'offerta economica unitaria.

I raggruppamenti temporanei di impresa non ancora formalmente costituti dovranno presentare un'unica relazione congiunta sottoscritta dagli stessi soggetti che sottoscrivono l'offerta economica congiunta.

ELEMENTI QUALITATIVI MAX PUNTI 70/100

CONDIZIONI ECONOMICHE MAX PUNTI 30/100

Il punteggio di cui sopra è, per ciascuno degli elementi di valutazione, così suddiviso:

A Elementi qualitativi - max punti 70/100 così suddivisi:



A1) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Struttura organizzativa per la gestione del servizio (organigramma, n° dipendenti impiegati, monte ore complessivo) e modalità per far fronte alle sostituzioni al fine di garantire la continuità e l'efficienza del servizio.

Modalità di approvvigionamento, preparazione e somministrazione dei prodotti.

Progetti formativi specifici volti a migliorare la professionalità del personale addetto.

Piano di manutenzione.

Pulizie e sanificazione dei locali, attrezzature e arredi.

Metodologie operative utilizzate per garantire l'applicazione delle norme igienico-sanitarie e l'applicazione di manuale HACCP.

A2) PRODOTTI OFFERTI

Proposta merceologica con descrizione della qualità e varietà dei prodotti proposti, (prodotti freschi, biologici, filiera corta, DOP, IGP, commercio equo e solidale) e Prodotti per particolari categorie di utenti che per salute, religione, cultura scelgono un regime alimentare particolare (diabetici, vegetariani, vegani)

A3) OPERE, ARREDI E ATTREZZATURE

Caratteristiche tecniche e di funzionalità degli impianti, delle attrezzature, dei materiali, delle finiture e degli arredi.

Descrizione delle soluzioni tecniche e impiantistiche dei lavori di adeguamento

A4) PROPOSTE MIGLIORATIVE

Proposte sulla riduzione dell'impatto ambientale in base ai CAM del PAN GPP.

Ogni altro accorgimento migliorativo proposto a vantaggio di qualità, efficienza e celerità del servizio.

Art. 6 Offerta anormalmente bassa

L'ASP IMMES e PAT valuta la congruità delle offerte economiche in base quanto previsto dall'art. 97 comma 2, 2bis e comma 8, del D.Lgs 50/2016.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.



Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo seguente.

Art. 7- Tipologia di utenza e dati di attività

La tipologia di servizio è:

Gestione dei bar interni con servizio al banco del Pat e dell'Istituto Frisia di Merate;

In particolare:

- il bar deve offrire un servizio equiparabile ai servizi offerti da un normale locale commerciale o pubblico esercizio.

Per l'espletamento di tale servizio l'Azienda mette a disposizione appositi locali ubicati all'interno delle strutture, individuati nelle planimetrie allegate al presente Capitolato Speciale (Allegato 1). Il Gestore non potrà avanzare richieste, né pretesa alcuna, né richiedere modifiche del Capitolato

in relazione all'affluenza dell'utenza.

Le licenze, autorizzazioni e gli altri titoli abilitativi dovranno essere richiesti ed ottenuti a cura e spese del Gestore.

Il Concessionario svolge i servizi in piena autonomia organizzativa, fermo restando il rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato (da intendersi quale standard qualitativo minimo) assumendosi totalmente il rischio d'impresa e manlevando l'Azienda da qualunque responsabilità contrattuale ed extracontrattuale nei confronti dei terzi che dovesse derivare dall'esercizio dell'attività in oggetto.

I servizi oggetto della concessione devono essere svolti con l'osservanza di tutte le norme previste in materia di produzione, somministrazione e vendita di alimenti e bevande.

Per la definizione del bacino di utenza potenziale degli esercizi in esame si forniscono i dati a carattere puramente indicativo e non vincolante.

Il bacino di utenza potenziale giornaliero medio stimato è pari a n. 3.082 persone tra personale dipendente, volontari, degenti e visitatori. Di seguito si evidenzia il bacino di utenza potenziale suddiviso per struttura:

STRUTTURA	UTENZA POTENZIALE
Pio Albergo Trivulzio - Via Trivulzio 15 – Milano	2.558
Istituto Frisia - Via Don Gnocchi 2 - Merate (LC)	524

La condizione sopra descritta è puramente indicativa. L'Ente non garantisce un numero minimo di utenti, pertanto l'affidatario non potrà vantare pretese, né richiedere modifiche al contratto per eventuale mancata affluenza da parte dell'utenza.

L'utenza è prevalentemente composta da pazienti ambulatoriali, degenti, e da personale operante presso i Presidi Ospedalieri e le sedi territoriali, nonché dagli accompagnatori dei pazienti e dal personale delle ditte appaltatrici per l'erogazione dei servizi o per l'esecuzione dei lavori.

Si precisa che la fruizione del servizio bar da parte dell'utenza è facoltativo e pertanto il Concessionario non potrà avanzare alcuna richiesta o pretesa, né richiedere modifiche, anche di



natura economica, del contratto per l'eventuale mancata fruizione del servizio bar da parte degli utenti. La licenza relativa al servizio in oggetto è riferita esclusivamente all'esercizio annesso alle strutture e pertanto non potrà costituire oggetto di trasferimento in altro luogo.

Alla scadenza il Concessionario sarà obbligato a restituire gli immobili in condizioni di piena efficienza e sicurezza, salvo il normale deperimento d'uso.

A tale fine verrà redatto e sottoscritto dalle parti apposito verbale di constatazione dello stato dei luoghi in cui dovranno, ove presenti, essere individuate le carenze funzionali riscontrate e la quantificazione delle somme occorrenti per il ripristino; somme che il Concessionario sarà obbligato a riconoscere all' Azienda senza poter accampare eccezioni di sorta.

Al termine del contratto di concessione dell'attività commerciale, resta inteso che tutte le opere ed impianti realizzati, arredi installati, ecc. resteranno di proprietà dell'Azienda. Nessun compenso o indennizzo spetterà alla parte concessionaria per migliorie ed addizioni.

Art. 8 - Listino prezzi - ALLEGATO 2

La distribuzione dei prodotti oggetto del servizio di cui trattasi deve essere eseguita dal Concessionario alle condizioni economiche contenute nell'offerta. I singoli prezzi al pubblico devono essere esposti presso il bar. Il Concessionario dovrà prevedere per ciascuna tipologia di prodotto due tipologie di prezzo, uno ridotto per i dipendenti dell'ASP IMMES e PAT e uno per gli utenti esterni.

Art. 9 - Orari di svolgimento del servizio bar

Il concessionario si impegna ad erogare il servizio di cui al presente Capitolato, in tutti i giorni dell'anno (festivi compresi) e nei seguenti orari:

Bar PAT dalle ore 7.30 alle ore 18.30 Bar Istituto Frisia di Merate dalle ore 8,00 alle ore 17.45.

L'orario potrà essere modificato, in accordo tra le parti e in vigenza di contratto, sulla base di motivate esigenze di servizio.

Art. 10 - Manutenzioni dei locali, dei macchinari adibiti a bar

I locali si intendono consegnati nello stato in cui si trovano. I locali destinati all'uso del bar saranno tenuti dal Concessionario costantemente e per tutta la durata del contratto in ottimo stato di conservazione e di manutenzione, salvo l'inevitabile deperimento determinato dall'uso.

Quanto preso in consegna dal Concessionario s'intende comunque funzionante ed in buono stato e dunque l'Azienda resta sollevata da qualsiasi onere inerente alle manutenzioni ordinarie e straordinarie ed eventuali sostituzioni di attrezzature o componenti di esse che si dovessero rendere necessari a causa di usura, danneggiamenti o furti. Tutte le eventuali spese saranno a totale carico del Concessionario così come l'acquisto di ogni ulteriore arredo o attrezzatura necessarie alla corretta e puntuale esecuzione del servizio.

Nel corso del contratto il Concessionario dovrà, se necessario, ai fini dell'efficienza funzionale e/o dell'ottemperanza alla normativa vigente, ovvero potrà, se lo riterrà opportuno, integrare o sostituire a sue spese apparecchiature o attrezzature presenti che resteranno di proprietà dell'Azienda, al termine del contratto. L'inserimento di qualsiasi nuova apparecchiatura o attrezzatura dovrà essere autorizzato.



Le attrezzature e gli arredi forniti a reintegro o sostituzione dovranno essere nuovi e alla scadenza diventeranno di proprietà dell'Azienda senza che il gestore abbia nulla a pretendere per la cessione che s'intenderà a titolo totalmente gratuito.

Sono a carico del Concessionario gli oneri connessi alle manutenzioni ordinarie e straordinarie dei locali e degli impianti (elettrico, idrico sanitario, gas, riscaldamento e raffrescamento) ad esso affidati, nonché la manutenzione dei serramenti e degli impianti. Gli eventuali danni ai locali e relativi impianti imputabili al Concessionario, che venissero rilevati in corso di contratto o alla sua scadenza o risoluzione, dovranno essere immediatamente risarciti da parte del Concessionario all'Azienda.

Nella manutenzione ordinaria rientra almeno la tinteggiatura biennale dei locali.

Sono a carico del Concessionario le manutenzioni ordinarie e straordinarie dei macchinari (ivi compresa l'eventuale sostituzione), forniti dallo stesso a qualunque titolo. Gli interventi di manutenzione dovranno essere conformi a quanto indicato nel Piano di Manutenzione Programmata allegata alla documentazione Tecnica, offerto in sede di gara che dovrà essere confermato dal Concessionario entro il tempo massimo di 30 giorni dall'inizio del servizio. Particolare attenzione deve essere riposta nell'esecuzione degli interventi che possono determinare, se non eseguiti tempestivamente, ovvero nei termini prescritti, il decadimento, anche temporaneo, dell'efficienza delle macchine relativamente alla sicurezza.

In particolare, si precisa che al verificarsi di guasti, di qualsiasi natura essi siano, il Concessionario è tenuto a chiamare immediatamente un proprio tecnico di fiducia che deve eseguire le riparazioni nei minimi tempi possibili (max.12 ore). Il Concessionario, per ogni intervento di manutenzione eseguito, dovrà far pervenire all'ASP IMMES e PAT copia della bolla rilasciata dalla ditta intervenuta, riportante i dati relativi all'intervento stesso.

Particolare attenzione deve essere riposta nell'esecuzione degli interventi che possono determinare, se non eseguiti tempestivamente, ovvero nei termini prescritti, il decadimento - anche temporaneo – dell'efficienza delle attrezzature e delle macchine relativamente alla sicurezza.

L'ASP si riserva, in ogni momento, di controllare l'effettivo stato dei locali, delle attrezzature, dei macchinari e degli arredi e se gli interventi di manutenzione eseguiti, sono conformi a quanto previsto nel Piano di Manutenzione Programmata, intervenendo in luogo e a spese del Concessionario qualora quest'ultima non vi avesse provveduto in tempo utile.

Art. 11 - Assicurazioni e responsabilità del Concessionario

Il Concessionario assume in proprio ogni responsabilità sia civile che penale per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'Impresa stessa, quanto dell'Azienda nonché di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad essa riferibili, anche se eseguite da parte di terzi, inclusi i danni da incendio, da inquinamento, da tossinfezione alimentare.

A tal fine, il Concessionario sarà tenuto a stipulare una polizza assicurativa, con primario istituto assicurativo a copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del contratto, per qualsiasi danno che la Impresa possa arrecare all'Azienda, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi, anche con riferimento ai relativi prodotti e/o servizi, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i danni da inquinamento, da tossinfezione alimentare, da trattamento dei dati personali, nonché i danni a persone o cose da incendi, esplosioni o scoppi anche derivanti da dolo e/o colpa grave del personale dipendente e anche per danni derivanti da colpa grave del personale dipendente dell'Azienda con rinuncia alla rivalsa verso l'Azienda medesima.



Sezione RCT (Responsabilità Civile verso Terzi).

I massimali minimi di questa sezione devono essere i seguenti:

- ✓ € 3.000.000,00 per sinistro, con limite di € 3.000.000,00 per persona lesa ed
- ✓ € 1.500.000,00 per danni a cose o animali.

Sezione RCO (Responsabilità Civile verso i dipendenti collaboratori a qualsiasi titolo della impresa aggiudicataria):

L'Azienda è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale del Concessionario durante l'esecuzione del servizio.

I massimali minimi di questa sezione devono essere € 3.000.000,00 per sinistro, con limite di € 3.000.000,00 per persona.

La polizza di responsabilità civile (RCTO) dovrà prevedere la rinuncia esplicita dell'assicuratore nei confronti della Azienda a qualsiasi eccezione, in particolare al caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto all'art.1901 del c.c., nonché al caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti a parziale deroga di quanto previsto dagli articoli 1892 e 1893 del c.c.

Resta comunque ferma la totale responsabilità del Concessionario riguardo il risarcimento di eventuali maggiori danni eccedenti i massimali di garanzia ovvero esclusi dalle condizioni contrattuali di polizza.

Il Concessionario si impegna a consegnare all'Azienda copia originale della polizza contestualmente alla firma del contratto di concessione.

Art. 12 - Licenze e Autorizzazioni

Il Concessionario deve provvedere all'acquisizione, qualora necessari, dei pareri preventivi, delle autorizzazioni sanitarie, delle licenze commerciali e di quanto altro necessario per l'espletamento del servizio richiesto dal presente Capitolato. I suddetti documenti devono essere intestati al Concessionario.

Resta altresì a carico dell'Impresa l'onere relativo alla normativa riguardante la SCIA (da allegare al contratto, per la predisposizione della pulizia e disinfestazione di tutti i locali concessi alla società per la gestione dei bar, inclusi i locali per uso deposito) entro il giorno stesso dall'inizio dell'attività.

L'impresa dovrà osservare la normativa nazionale (Legge 122 del 30/07/2010) nonché tutte le normative regionali e comunali circa gli esercizi di somministrazione alimenti e bevande e, successivamente all'aggiudicazione, attenersi alle disposizioni relative al subentro di attività emanate dal Comune di Milano (vd. portale Comune di Milano www.comune.milano.it).

La società aggiudicataria deve, prima dell'inizio dell'attività, fornire prova dell'avvenuto adempimento della normativa relativa alla SCIA (ex DIAP).

Art. 13- Organico

La consistenza numerica dell'organico e le figure professionali indicate nel progetto di organizzazione presentato dal Concessionario in sede di offerta dovranno rimanere costanti per tutta la durata del contratto.

Dovrà essere sempre assicurata la presenza dell'organico minimo di forza lavoro nei diversi orari di funzionamento dei servizi in parola del PAT e dell'Istituto Frisia di Merate.



Art. 14 - Applicazioni contrattuali

Il Concessionario dovrà attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori che costituiscono oggetto del presente Capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti nei contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo che dovesse venire successivamente stipulato per la categoria stessa.

Il Concessionario è, pertanto, tenuto ad osservare tutte le leggi che disciplinano i contratti di lavoro, la prevenzione, l'antinfortunistica e le leggi antinquinamento.

Art. 15 - Personale

Ogni prestazione inerente al servizio di cui trattasi, (ad eccezione, eventualmente, dei servizi accessori) deve essere svolto da personale alle dipendenze del Concessionario.

Il Concessionario si obbliga inoltre a esibire, in qualsiasi momento e a semplice richiesta dell'ASP IMMES e PAT, le ricevute mensili sia degli stipendi pagati sia dei pagamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito ai servizi. Nel caso di inottemperanza a tale obbligo, o qualora siano riscontrate irregolarità, l'ASP IMMES e PAT segnalerà la situazione al competente Ispettorato del lavoro.

Il Concessionario è tenuto altresì a fornire – e mantenere aggiornato – un elenco nominativo del personale addetto ai servizi di cui trattasi, con i dati anagrafici, la qualifica, le modalità di impiego, agli orari di lavoro, e gli estremi dei documenti di lavoro, assicurativi.

Per il servizio di gestione dei bar, gli addetti (Regolamento CE 852 del 2004) devono avere adeguata preparazione igienico-sanitaria prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività lavorativa ed essere aggiornati con periodicità biennale. Il concessionario, in sede di stipulazione del contratto, dovrà produrre attestato comprovante la formazione degli addetti.

Il Concessionario si impegna a fornire all'ASP IMMES e PAT con cadenza trimestrale il DURC aggiornato.

Il Concessionario e il suo personale devono uniformarsi a tutte le indicazioni di carattere generale emanate dall'Azienda per il proprio personale. Il Concessionario dovrà fornire a tutto il personale impegnato nell'espletamento dei servizi oggetto del presente CSA, indumenti di lavoro come prescritto dalle norme vigenti in materia di igiene (DPR 327/1980 art. 42 e L. 81/2008 e s.m.i.) da indossare durante le ore di servizio.

Il personale del Concessionario dovrà essere munito, ai sensi dell'art. 6 della L. 3.08.2007 n. 123, di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente la generalità del lavoratore, la qualifica e l'indicazione del datore di lavoro; tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Il Concessionario si obbliga ad applicare integralmente ai propri addetti, e se cooperative anche ai soci, i contenuti economico normativi dei contratti collettivi nazionali e locali vigenti, nonché tutte le eventuali modificazioni future.

Tutto il personale deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato e formato, a spese del Concessionario, sulle tecniche di manipolazione e, più in generale, relative ai diversi servizi richiesti, sull'igiene, sulla sicurezza e prevenzione. Tutto il personale impiegato nell'attività oggetto della concessione deve essere in grado di comprendere e parlare la lingua italiana in relazione ai compiti assegnati.

Il Concessionario dovrà prevedere la sostituzione del personale assente per congedo, malattia o ferie in modo da garantire la continuità del servizio, che dovrà sempre essere efficiente.



In caso di scioperi e/o assemblee sindacali interne e/o esterne, trattandosi di servizio di pubblica utilità, si rimanda a quanto previsto dalla L. 146/90, che prevede l'obbligo da parte del Concessionario di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal CCNL per quanto riguarda i contingenti di personale.

Il Concessionario applicherà, in detti casi, il proprio piano operativo necessario a garantire i servizi minimi essenziali, previ accordi con il DEC Aziendale. Il Concessionario provvederà, tramite avviso scritto e con un anticipo di 5 giorni, a segnalare all'Azienda la data effettiva dello sciopero programmato e/o la data dell'assemblea sindacale, e dovrà garantire, anche in tali circostanze, la reperibilità del referente.

I servizi di cui trattasi devono essere svolti da personale dipendente del Concessionario il quale deve essere tecnicamente preparato e fisicamente idoneo. Esso non dovrà avere età inferiore agli anni 18 né superiore a quanto previsto dalle vigenti leggi in materia e dovrà essere di sicura moralità. Per ciascun elemento operante presso l'ASP IMMES e PAT, dovrà essere prodotto il certificato di Carichi Pendenti e il certificato del Casellario Giudiziale.

In particolare il personale dell'Impresa è tenuto a:

- ✓ un comportamento discreto, decoroso ed irreprensibile, comunque conformato alle regole di buona educazione e di rispetto per la peculiare condizione nella quale viene effettuato il servizio;
- ✓ osservare tutte le pertinenti norme di carattere regolamentare, generali e particolari, vigenti all'interno dell'ASP IMMES e PAT;
- ✓ evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività dell'ASP IMMES e
 PAT:
- ✓ evitare di intrattenersi, durante il servizio o per motivi diversi dallo stesso, con i pazienti, curando di non fornire agli stessi consigli, suggerimenti, impressioni o notizie su terapie, diagnosi, attività dei servizi e degli operatori;
- ✓ non distribuire generi diversi da quelli oggetto del servizio e debitamente ammessi.

Il Concessionario deve sostituire, a semplice richiesta dell'ASP IMMES e PAT, o di propria iniziativa, quegli elementi che diano motivo di lagnanze sul piano professionale – comportamentale, del rendimento e della mancata ottemperanza alle norme del presente Capitolato.

Art. 16 - Clausola Sociale

Il Concessionario, richiamato l'art. 50 D.Lgsl. 50/2016, nel rispetto di quanto previsto dagli Accordi nazionali di categoria e dai CCNL per il personale dipendente di imprese esercenti servizi turismo e pubblici esercizi, è tenuto, in via prioritaria, ad assumere il personale addetto in forza della gestione uscente (se regolarmente iscritto da almeno tre mesi sul Libro Unico del Lavoro della medesima su altro documento ritenuto equivalente), fatta salva l'organizzazione di impresa prescelta dal Concessionario.

A garanzia di ciò, in prossimità della scadenza del contratto, il Concessionario, su richiesta dell'Azienda dovrà consegnare alla stessa le fotocopie conformi dei fogli presenza degli ultimi tre mesi, relativi ai lavoratori impiegati nella gestione dei servizi richiesti dal presente CSA. Il rispetto sostanziale degli obblighi di assunzione e di garanzia del personale addetto, deve avvenire indipendentemente dalle organizzazioni firmatarie dell'accordo del CCNL utilizzato dal singolo concorrente. Al personale indicato dovrà essere garantito il livello economico già raggiunto con



l'anzianità di servizio maturata, con esclusione delle voci concesse a titolo meramente discrezionale.

Nelle procedure di cambio di appalto l'impresa subentrante, assumerà in qualità di dipendenti i lavoratori dipendenti e i soci – lavoratori con rapporto di lavoro subordinato trasferiti dall'azienda cessante.

Ove l'impresa subentrante sia costituita in forma cooperativa, resta impregiudicata la successiva facoltà del lavoratore dipendente di presentare formale richiesta di adesione in qualità di socio.

Al socio verrà comunque garantito un trattamento economico complessivo non inferiore a quello previsto dal presente C.C.N.L.

Tali assunzioni non costituiscono occupazione aggiuntiva.

Nell'ipotesi in cui siano in atto, al momento della cessazione, sospensioni dal lavoro che comunque comportino la conservazione del posto di lavoro, il rapporto continuerà alle dipendenze dell'azienda cessante e l'addetto verrà assunto dall'azienda subentrante nel momento in cui venga meno la causa sospensiva.

I lavoratori in aspettativa ai sensi dell'art. 31, legge n. 300/1970 saranno assunti dall'azienda subentrante con passaggio diretto e immediato.

Gli addetti assunti con contratto a termine saranno assunti dall'impresa subentrante fino alla scadenza del rapporto originariamente determinato.

In ogni caso di passaggio di lavoratori da una ad altra azienda ai sensi dell'articolo 4 del presente C.C.N.L., il periodo di apprendistato già svolto, rispetto al quale l'azienda cessante è tenuta a fornire idonea documentazione a quella subentrante, è computato per intero ed è utile ai fini dell'anzianità di servizio.

L'impresa cessante consegna all'impresa subentrante la seguente documentazione, relativa a ciascun lavoratore avente i requisiti previsti per l'eventuale assunzione:

- ✓ nominativo e codice fiscale;
- ✓ eventuale permesso di soggiorno e sua scadenza;
- √ livello di inquadramento;
- ✓ orario settimanale;
- √ data di assunzione nel settore;
- √ data di assunzione nell'azienda uscente;
- ✓ situazione individuale in materia di malattia e di infortunio sul lavoro, ai fini ed entro i limiti di cui all'art. 51, commi 4 e 5, del vigente C.C.N.L.;
- ✓ nonché l'elenco del personale assunto obbligatoriamente ai sensi della legge n. 68/1999;
- ✓ le misure adottate ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008 in materia di salute e sicurezza del lavoro, relativamente alla sorveglianza sanitaria ed al medico competente, ed alle iniziative di formazione e informazione, incluso lo stato di attuazione degli adempimenti di cui all'Accordo 21/12/2011 tra il Ministero del Lavoro e la Conferenza Stato/Regioni;
- ✓ le iniziative di formazione e/o addestramento, ivi comprese quelle relative agli eventuali contratti di apprendistato professionalizzante e/o di inserimento stipulati nonché quelle eventuali riguardanti il Libretto formativo del cittadino di cui all'art. 2, lett. i) del decreto legislativo 10/9/2003, n. 276, e al Decreto Ministero Lavoro 10/10/2005;
- ✓ l'iscrizione dei lavoratori ai fondi di previdenza complementare ed al fondo di assistenza sanitaria integrativa di cui agli articoli 54 e 69 del vigente c.c.n.l..





Per il personale coinvolto nel passaggio di appalto di cui al presente articolo l'azienda cessante è esonerata dal dover corrispondere l'indennità sostitutiva del preavviso di cui all'articolo 57.

Art. 17 - Periodo di Prova

Considerato l'impatto del servizio sull'attività posta in essere e sul personale operante all'interno delle strutture, l'aggiudicazione deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva e subordinata all'esito positivo di un periodo di prova di 6 (sei) mesi, decorrenti dalla data di avvio effettivo del servizio. Detto periodo è incluso nella durata contrattuale di 60 mesi.

Entro 15 giorni dalla scadenza del termine dei 6 mesi, le SS.CC Logistica Alberghiera e Concessione e Approvvigionamenti, predisporranno una relazione sull'idoneità complessiva del servizio.

Nel caso in cui l'esito di prova dovesse risultare negativo, l'Azienda provvederà a:

- ✓ predisporre apposita relazione con gli elementi comprovanti la non accettabilità del servizio reso, previa contestazione in contraddittorio delle cause di inadeguatezza del servizio offerto;
- ✓ comunicare al Concessionario entro 15 giorni decorrenti dalla scadenza del periodo di prova l'avvio del procedimento per la risoluzione del contratto;
- ✓ affidare il servizio ad altra ditta, utilizzando, se possibile ed opportuno, la graduatoria della procedura concorsuale.

A parziale ristoro delle spese sostenute e dei danni subiti l'Azienda si riserva di incamerare il 50% del deposito cauzionale, salvo in ogni caso il maggior danno. Il Concessionario dovrà in ogni modo garantire la prosecuzione del servizio sino al subentro del nuovo soggetto.

Art. 18 - Reintegro personale mancante

Qualora il numero delle assenze del personale dipendente del Concessionario impiegato nei servizi oggetto del presente Capitolato, dovesse superare il 10% del monte ore complessivo dell'organico standard dichiarato in fase di offerta, il Concessionario deve entro 1 (un) giorno provvedere al reintegro del personale mancante.

Nel caso di variazione del personale, i nominativi, la consistenza numerica, le relative qualifiche, devono essere preventivamente comunicate all'ASP IMMES e PAT per l'approvazione formale. In mancanza di tale approvazione il Concessionario non può procedere ad alcuna variazione.

Art. 19 - Adeguamento alle norme di carattere generale interno

Il Concessionario e il suo personale devono uniformarsi a tutte le indicazioni di carattere generale emanate dall'Azienda per il proprio personale inclusa la Policy aziendale: "Azienda libera dal fumo" approvata con Determinazione del Direttore Generale n. DG/118/2018 e il regolamento "Divieto di fumo nei locali dell'ASP Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio" approvato con determinazione del Direttore Generale n. DG/96/2016.

Nello svolgimento del servizio il Concessionario deve evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività e dei servizi. Il Concessionario ed i suoi dipendenti devono mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito all'organizzazione e all' attività dell'ASP IMMES e PAT o altro, durante l'espletamento dei servizi di cui trattasi.



L'ASP IMMES e PAT potrà promuovere l'allontanamento di quei dipendenti del Concessionario che contravvenissero alle disposizioni di cui sopra.

Art. 20 - Coordinamento dei servizi

Il Concessionario dovrà affidare la direzione complessiva dei servizi richiesti in modo continuativo e a tempo pieno, ad un coordinatore con una qualifica professionale idonea a svolgere tale funzione ed in possesso di esperienza almeno triennale nella posizione di coordinatore di un servizio similare a quello oggetto del servizio richiesto dall'ASP IMMES e PAT.

Funzione del coordinatore è quella di controllare che i servizi vengano svolti secondo le modalità previste dal contratto – assicurando in ogni caso le condizioni atte a preservare le caratteristiche organolettiche ed igieniche delle bevande – e far osservare al personale impiegato, le funzioni e i compiti stabiliti per il regolare funzionamento del servizio.

Il coordinatore del servizio dovrà mantenere un contatto continuo con il Rup per il controllo del buon andamento del servizio.

Art. 21 - Vestiario

Il Concessionario dovrà fornire a tutto il personale impegnato nell'espletamento dei servizi oggetto del presente Capitolato gli indumenti di lavoro prescritti dalla vigente normativa (Reg.CE 852/04 Capitolo VIII). Il Concessionario dovrà fornire indumenti di lavoro come prescritto dalle norme vigenti in materia di igiene (D.P.R. 327/80 art. 42 e D.lgs. 81/08), da indossare durante le ore di servizio.

Tutto il personale del Concessionario presente presso l'ASP IMMeS e PAT dovrà essere munito, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la qualifica e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Il Concessionario, inoltre, si impegna a rispettare il predetto articolo relativo alla tessera identificativa, per il personale delle ditte appaltatrici e subappaltatrici, pena le sanzioni previste dal citato Decreto Legislativo. Si impegna infine ad informare il personale dipendente delle sanzioni previste a suo carico nel caso di mancata esposizione della tessera di riconoscimento.

Art. 22 - Idoneità Sanitaria

Il Concessionario dovrà garantire all'ASP IMMES e PAT che il personale impiegato per la realizzazione del servizio di gestione dei bar soddisfi i requisiti previsti dalle normative igienico sanitarie vigenti.

Art. 23 - Igiene del personale

Il personale addetto al servizio di gestione dei bar dovrà curare scrupolosamente l'igiene personale.

Per quanto concerne le norme igienico sanitarie da osservare si fa riferimento alla legge 283 del 30/04/1962 e suo regolamento di esecuzione n. 327 del 26/03/80 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché a quanto previsto dal Regolamento locale di igiene e a quanto espressamente previsto dal presente Capitolato speciale.

Il personale addetto ad una o più fasi di produzione, trasformazione e somministrazione di prodotti alimentari, devono sottoporsi a corsi di formazione/aggiornamento secondo quando riportato dal Regolamento CE 852/04 Capitolo XII Allegato II. Per la Regione Lombardia le regole in





merito alla formazione degli addetti e dei responsabili HACCP sono contenute nella Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33.

Art. 24- Obblighi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori

Il Concessionario dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., nonché le direttive macchine 89/392/CEE e 91/368/CEE).

Il Concessionario dovrà, inoltre, attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relative all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, alla tubercolosi ed altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.

Il Concessionario dovrà in ogni momento, a semplice richiesta dell'ASP, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

Art. 25 - Spese a carico dell'ASP IMMES e PAT

Saranno a carico dell'ASP IMMES e PAT le spese relative a: energia elettrica, gas, vapore, acqua calda e fredda, riscaldamento.

Art. 26 - Quantità e qualità merceologica dei prodotti erogati

Le caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari utilizzate per il servizio dei bar, devono essere conformi ai requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia che qui si intendono tutte richiamate e alle "Specifiche tecniche relative alle caratteristiche merceologiche ed igieniche dei prodotti alimentari e non alimentari" (Allegato n. 5).

L'Impresa per tutte le tipologie di servizio deve garantire la somministrazione degli alimenti e delle bevande nelle qualità e quantità e alle temperature previste nel fascicolo "Specifiche tecniche relative alle Tabelle dietetiche" (Allegato n.3).

Art. 27 - Specifiche tecniche relative all'igiene degli alimenti

I prodotti alimentari devono avere valori di carica microbica non superiori ai limiti stabiliti nell'allegato "Specifiche tecniche relative alle caratteristiche merceologiche ed igieniche dei prodotti alimentari e non alimentari" (Allegato n.5).

PULIZIA E IGIENE DELLE STRUTTURE DI PRODUZIONE E CONSUMO

Art. 28 - Pulizia degli impianti, delle macchine, degli arredi e delle attrezzature

Giornalmente le attrezzature, i macchinari e gli arredi presenti presso i bar devono essere deterse e disinfettate secondo il programma di pulizia presentato dal Concessionario in sede di gara e secondo la regola dell'arte. Il Concessionario si impegna ad effettuare, per i bar, una pulizia giornaliera dei locali nel primo pomeriggio.

Durante le operazioni di lavaggio delle attrezzature è fatto divieto impiegare getti d'acqua diretti sui quadri elettrici. Prima di procedere alle operazioni di pulizia di impianti ed attrezzature, gli interruttori del quadro generale dovranno essere disinseriti.

Sono a carico del Concessionario anche gli interventi di risanamento periodico con cadenza corrispondente al piano di pulizia presentato in sede di gara.



Gli interventi di pulizia dovranno essere conformi a quanto indicato nel piano di pulizia offerto in sede di gara che dovrà essere confermato dal Concessionario entro il tempo massimo di 30 giorni dall'inizio del servizio.

Art. 29 - Modalità di utilizzo dei detersivi

Tutti i detersivi dovranno essere utilizzati dal personale secondo le indicazioni fornite dalle case produttrici, con particolare attenzione per quanto concerne le concentrazioni, le temperature indicate sulle confezioni ed i tempi di applicazione per una detersione efficace.

Tutto il materiale di sanificazione durante l'utilizzo deve essere riposto su un carrello adibito appositamente a tale funzione.

I detersivi e gli altri prodotti di sanificazione dovranno essere sempre contenuti nelle confezioni originali, con la relativa etichetta e conservati in locale apposito o in armadi chiusi a chiave.

Art. 30 - Norme di sicurezza nell'uso dei detergenti e dei sanificanti

Il personale addetto alle operazioni di sanificazione deve obbligatoriamente fare uso di mascherine e guanti e occhiali di protezione, quando l'utilizzo di tali dispositivi di protezione individuale è richiesto dalle schede di sicurezza.

Art. 31- Interventi ordinari e straordinari

Bimestralmente, a far data dall'inizio del servizio, il Concessionario previa comunicazione scritta all'ASP IMMES e PAT, deve effettuare presso i bar un intervento di disinfestazione e di derattizzazione generale in orario e con modalità che non siano in contrasto con la normale erogazione dei servizi.

Saranno a carico del Concessionario gli interventi di rimozione mobili, attrezzature, suppellettili e derrate prima degli interventi, nonché le successive operazioni di pulizia e ripristino.

L'ASP IMMES e PAT si riserva, in ogni momento, di controllare l'effettivo stato dei locali, delle attrezzature, dei macchinari e degli arredi e se gli interventi di disinfestazione e di derattizzazione generale sono idoneamente eseguiti, riservandosi di intervenire in luogo e a spese del Concessionario, qualora quest'ultimo non vi avesse provveduto in tempo utile.

Art. 32 - Divieti

Durante gli orari di servizio è assolutamente vietato detenere detersivi, scope, strofinacci di qualsiasi genere e tipo. I detersivi e gli altri prodotti di sanificazione devono sempre essere conservati in locale apposito o in armadi chiusi a chiave ed essere contenuti nelle confezioni originali, provvisti della relativa etichettatura.

Art. 33 - Servizi igienici

I servizi igienici annessi ai bar ad uso del personale addetto, devono essere tenuti costantemente puliti a cura del Concessionario. Gli indumenti degli addetti devono essere sempre riposti negli appositi armadietti (a doppio scomparto per la separazione degli abiti civili da quelli da lavoro, D.lgs n 81 del 2008, allegato IV). Nei servizi igienici destinati agli addetti devono essere impiegati sapone disinfettante e tovagliette a perdere.



Art 34 - Rifiuti

I rifiuti prodotti dalle attività di cui trattasi devono essere raccolti negli appositi sacchetti e convogliati negli appositi contenitori per la raccolta. Il Concessionario ha l'obbligo di uniformarsi alla normativa del Comune di Milano in materia di raccolta differenziata.

NORME DI PREVENZIONE, SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA SUI LUOGHI DI LAVORO

Art. 35 - Obblighi contrattuali relativamente alle norme di sicurezza

La Società deve garantire che tutto il servizio dovrà essere rispondente a tutte le normative vigenti in materia di sicurezza e antinfortunistica di lavoro, in riferimento agli aspetti retributivi, contributivi, assicurativi, fiscali e amministrative (es. redazione del documento di valutazione dei rischi), in tal modo sollevando da ogni riferibile responsabilità l'Azienda appaltante.

La ditta concorrente dovrà inserire nella "busta amministrativa" il documento di "Verifiche ed Informazioni di Sicurezza nei Contratti" – documento composto da:

- ✓ Allegato 1: Verifiche di idoneità tecnico professionale;
- ✓ Allegato 2: Valutazione preliminare dei rischi interferenti;
- ✓ Allegato 3: Gestione dei rischi interferenti;

debitamente firmato in ogni sua pagina (documento più i tre allegati) dal Legale Rappresentante della ditta concorrente per presa visione.

L'allegato 1 "Verifiche di idoneità tecnico professionale" del citato documento dovrà anche essere debitamente compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante della ditta concorrente.

Relativamente agli allegati 2 e 3 del documento in parola, si precisa che saranno compilati successivamente con la ditta affidataria della fornitura in questione, in data da concordarsi con l'Area Alberghiera ed Economato.

La ditta affidataria si impegna ad assolvere gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 come modificato dall'art. 16 del D.Lgs. 106/09 con il Rup.

Il fornitore è obbligato a comunicare all'Azienda appaltante, nel corso di tutta la durata del servizio, eventuali criticità o situazioni di rischio che dovessero insorgere.

Art. 36 - Impiego di energia

L'impiego di energia elettrica, gas, vapore da parte del personale del Concessionario deve essere assicurata da personale che conosca la manovra dei quadri di comando e delle saracinesche di intercettazione. In particolare per quanto riguarda la sicurezza antinfortunistica, ogni responsabilità connessa è a carico del Concessionario.

Si precisa che l'uso di energia consentito è quello standard, in qualità di "utente".

Art. 37 - Segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro

Il Concessionario deve predisporre e far affiggere a proprie spese dei cartelli che illustrino le norme principali di prevenzione e antinfortunistica all'interno dei locali di preparazione e cottura secondo quanto previsto dalle normative vigenti (D.P.R. 524 dell'8/06/1982 e D.Lgs. 81/08).



Art. 38 - Piano di evacuazione

Il Concessionario che risulterà affidatario entro trenta giorni dall'inizio del servizio deve predisporre un piano di allontanamento repentino dai centri di pericolo nell'eventualità di incidenti casuali quali terremoti, incendi, attentati interni ed esterni, allagamenti.

A tal fine il Concessionario dovrà effettuare una mappatura dei locali con un piano prestabilito e verificato di fuga nel massimo della sicurezza, certificando gli avvenuti addestramenti. Copia di tale documento deve essere tempestivamente trasmessa all'ASP IMMES e PAT.

Art. 39 - Diritto di controllo dell'ASP IMMES e PAT

E' facoltà dell'Azienda effettuare, in qualsiasi momento senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli al fine di verificare la rispondenza del servizio fornito dall'Impresa alle prescrizioni contrattuali del presente Capitolato speciale d'oneri.

Art. 40 - Tipologia dei controlli

I controlli di cui al presente titolo, non dovranno comportare interferenze nello svolgimento del servizio. Detti controlli sono articolati in controlli a vista del servizio e in controlli analitici mediante prelievo e asporto di campioni di alimenti che verranno successivamente sottoposti ad analisi di laboratorio. Le quantità di derrate prelevate di volta in volta saranno quelle minime e comunque rappresentative della partita oggetto dell'accertamento.

Art. 41- Blocco delle derrate

I controlli potranno dar luogo al "blocco di derrate". I tecnici incaricati dall'ASP IMMES e PAT provvederanno a far custodire in un magazzino o in cella frigorifera (se deperibile) ed a far apporre un cartellino con la scritta "in attesa di accertamento".

L'ASP IMMES e PAT provvederà entro 2 giorni a fare accertare le condizioni igieniche e merceologiche dell'alimento e darne tempestiva comunicazione al Concessionario; qualora i referti diano esito positivo, al Concessionario verranno addebitate le spese di analisi.

Art. 42 - Metodologia del controllo di conformità

I tecnici effettueranno i controlli secondo la metodologia che riterranno più idonea, anche con l'ausilio di macchina fotografica, riprese video, prelievi e asporto di campioni da sottoporre successivamente ad analisi. L'ispezione non dovrà comportare interferenze nello svolgimento della produzione.

Le quantità di derrate prelevate di volta in volta saranno quelle minime e comunque rappresentative della partita oggetto dell'accertamento.

Nulla potrà essere richiesto all'ASP IMMES e PAT per le quantità di campioni prelevati.

Art. 43- Autocontrollo da parte del Concessionario (sistema HACCP)

Il Concessionario deve provvedere a formalizzare e a garantire gli adempimenti di legge in materia di igiene e sicurezza dei prodotti alimentari (D.L.vo N.193/07, Reg. CE 852/04 e norme integrative), garantendo altresì il suo aggiornamento (Allegato 4).

Tale documento e tutti gli atti conseguenti devono essere tenuti a disposizione degli Enti Ufficiali di controllo (ASL/NAS).

Il concessionario deve mettere a disposizione degli incaricati dall'ASP IMMES e PAT per i controlli di conformità dei servizi di cui trattasi, dalla data di inizio del servizio, il Piano di autocontrollo



(HACCP), le registrazioni delle procedure, i risultati delle verifiche effettuate, l'elenco dei dipendenti e relativo attestato di formazione, documentazione SCIA (modello b) aggiornata e la documentazione allegata.

Tale sistema di autocontrollo dovrà essere redatto tenendo conto dei manuali di corretta prassi igienica.

La documentazione che comprovi la natura, la frequenza e i risultati della procedura HACCP adottata deve essere sempre a disposizione per i controlli che saranno compiuti dalle Autorità Sanitarie competenti ed eventualmente, se richiesti, da organi interni dell'Azienda appaltante.

L'eventuale esito negativo di tali controlli o il mancato adeguamento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 193/07 comporterà per il Concessionario, oltre all'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalla legge, anche la possibile risoluzione del contratto con conseguente danno o spesa a carico della ditta inadempiente e l'incameramento dell'intero deposito cauzionale.

Art. 44 - Penali

Il Concessionario è responsabile dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e della perfetta riuscita del servizio offerto.

E' responsabile, inoltre, degli eventuali danni comunque arrecati, sia alle persone, sia alle cose della Fondazione che a terzi nel corso dell'attività oggetto del servizio.

Ove si verifichino inadempienze dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dall'ASP IMMES e PAT penali, in relazione alla gravità delle inadempienze, a tutela delle norme contenute nel presente Capitolato. Le penalità minime che l'ASP IMMES e PAT si riserva di applicare sono le seguenti:

- ✓ Euro 500,00 ogniqualvolta viene negato l'accesso agli incaricati dell'ASP ad eseguire i controlli di conformità;
- ✓ Euro 200,00 per ogni caso di mancato rispetto delle grammature previste dalle Specifiche Dietetiche, verificato su 10 pesate della stessa preparazione;
- ✓ Euro 200,00 per ogni violazione di quanto previsto dalle Specifiche Merceologiche, Euro 500,00 per ogni mancato rispetto delle temperature ai sensi del DPR 327/80;
- ✓ Euro 1.000,00 per ogni analisi microbiologica giudicata non conforme rispetto a quanto previsto dalle specifiche igieniche degli alimenti;
- ✓ Euro 1.000,00 per ogni caso di mancato rispetto delle Specifiche igieniche ambientali;
- ✓ Euro 500,00 per ogni mancato rispetto delle norme igienica sanitarie riguardanti la conservazione Dei prodotti alimentari o quanto altro previsto dalla legge in materia;
- ✓ Euro 1.000,00 per mancata consegna ai responsabili dei controlli di conformità incaricati dall'ASP IMMES e PAT della documentazione inerente la messa in atto del sistema HACCP;
- ✓ Euro 1.000,00 presenza di non conformità operative rispetto a quanto previsto nel Manuale per l'autocontrollo igienico (M.A.I.);
- ✓ Euro 500,00 per ogni mancato rispetto dell'organico minimo giornaliero complessivo e del relativo monte ore previsto in sede di offerta, per ogni giorno di assenza del personale e per ogni addetto fino a un massimo di 10 assenze;
- ✓ Euro 500,00 assenza superiore a tre giorni del coordinatore del servizio senza intervenuta sostituzione per ogni giorno di assenza e fino ad un massimo di giorni 3 solari;
- ✓ Euro 2.000,00 per mancata emissione di scontrini fiscali e/o fatture di vendita.





✓ Euro 2.000,00 in caso di assenza o mancato aggiornamento del manuale HACCP

Nel caso in cui tali violazioni o altre non espressamente citate risultassero gravi, ovvero ripetute, l'ASP IMMES e PAT si riserva di applicare ulteriori penali, in relazione alla loro gravità, fino ad un massimo del 10% del corrispettivo mensile. In caso di superamento del predetto limite l'ASP si riserva comunque la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 45 - Canoni

I canoni che il Concessionario corrisponderà annualmente all'ASP IMMES e PAT sono quelli indicati nell'offerta economica.

Tali somme s'intendono a titolo di occupazione dei locali, rimborso spese per i consumi di energia elettrica, acqua, ecc.

Il Concessionario si impegna ad effettuare il pagamento con <u>periodicità trimestrale anticipata</u>, <u>come da specifiche di cui all'art.4.</u>

Art. 46 - Locali ove erogare i servizi richiesti

L'ASP IMMES e PAT mette a disposizione del Concessionario gli spazi devono essere esercitate le attività dei bar. Tali spazi sono dotati di impianti (elettrici, acqua sanitaria e sistema fognario) fino ai punti di fornitura.

Durante il periodo di gestione il Concessionario si impegna a mantenere in buono stato i locali, a non apportare modificazioni, innovazioni o trasformazioni agli stessi nonché agli impianti, alle macchine e agli arredi, senza previa autorizzazione dell'ASP IMMES e PAT.

Sarà a carico del Concessionario la manutenzione ordinaria degli spazi ad esso assegnati, ivi compresa la tinteggiatura annuale.

Art. 47 - Locale magazzino

In tali locali dovranno essere collocati scaffali in numero sufficiente a contenere le scorte in modo igienicamente adeguato. Le merci devono sempre essere collocate in modo da rendere sempre facile il riscontro delle derrate e l'accesso alle stesse. Gli scaffali devono essere fissati alla parete e i ripiani devono essere posizionati, rispetto al pavimento, ad altezza idonea ad agevolare le quotidiane manovre di sanificazione del locale.

Si fa divieto di stoccare sostanze pericolose o etichettate come tali.

I locali vengono ceduti al Concessionario, in comodato precario ai sensi degli art. 1803 e segg. del c.c. nello stato di fatto in cui si trova e dovranno essere adibiti esclusivamente all'uso e alle destinazioni previste.

Alla cessazione del contratto i locali messi a disposizione del Concessionario dovranno essere riconsegnato all'ASP IMMES e PAT nello stato in cui erano all'atto della presa in consegna.

Qualora il Concessionario provvedesse di propria iniziativa ad effettuare lavori edili nei locali in questione, qualunque ne sia il motivo o l'entità, senza il preventivo consenso dell'ASP IMMES e PAT, sarà onere del Concessionario provvedere a sua cura e spese alla rimessa in pristino di quanto modificato, entro il termine che verrà indicato dall'ASP IMMES e PAT.

Scaduto inutilmente tale termine, l'ASP IMMES e PAT effettuerà direttamente i lavori in ripristino, addebitando i relativi costi al Concessionario.

Resta comunque inteso che ove l'ASP IMMES e PAT ritenesse di non dar luogo ai ripristini, i lavori eseguiti dal Concessionario resteranno di proprietà della stessa, senza riconoscimento alcuno per



le spese sostenute dal Concessionario. Il Concessionario deve provvedere all'apertura ed alla chiusura dei locali mediante il proprio personale. Una copia della chiave di accesso ai locali rimarrà in possesso dell'ASP IMMES e PAT in busta chiusa per motivi di emergenza.

Al di fuori degli spazi assegnati, il Concessionario non potrà accantonare o depositare materiali di qualsiasi genere. Nei locali assegnato al Concessionario deve essere vietato l'accesso a personale esterno ad eccezione dei fornitori dello stesso, limitatamente ai tempi necessari per l'espletamento delle attività operative.

Art. 48 - Divieto di variazione della destinazione d'uso

Il Concessionario, per sé ed aventi causa a qualunque titolo, si obbliga irrevocabilmente sin d'ora e per tutta la durata dell'affidamento a non mutare mai, a pena di risoluzione del contratto, per qualsiasi ragione o motivo, la destinazione d'uso dei locali ad esso affidati.

Art. 49 - Stipulazione del Contratto e Documenti che faranno Parte Integrante del Contratto

La stipulazione del contratto avverrà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, secondo quanto stabilito dalla legge in materia.

Faranno parte integrante del contratto:

- ✓ il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- √ il Disciplinare di gara e relativi allegati;
- ✓ l'offerta tecnica ed economica dell'Operatore Economico;
- ✓ copia della polizza R.C. citata nel presente Capitolato;
- ✓ la cauzione definitiva.

Art. 50 - Subappalto

Il subappalto è regolato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e dalla Legge n. 55 del 14/06/2019 art. 18. L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- che l'Appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- che il subappaltatore sia in possesso dei requisiti di cui all'art.80 D.Lgs 50/2016 che non sussistano, nei suoi confronti, cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che al momento del deposito del contratto di subappalto, presso la Stazione Appaltante il subappaltatore trasmetta contestualmente dichiarazione nei modi e nei termini di legge attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art.80 D.Lgs 50/2016 e di ordine speciale richiesti dalla presente lettera d'invito

Qualora l'aggiudicatario intendesse procedere con l'affidamento in subappalto è comunque tenuto a formulare per iscritto apposita richiesta di autorizzazione ed attendere la conseguente risposta della Stazione Appaltante.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo fino al 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.



Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Art. 51 - Divieto Di Cessione Del Contratto

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicataria sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, fatta salva la facoltà dell'Ente di formale autorizzazione al subingresso nei rapporti contrattuali, secondo le vigenti regole normative.

È fatto divieto di cessione del credito derivante dal contratto, salvo autorizzazione espressa dell'azienda.

Trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 52 – Cessione Dei Crediti

Si applica quanto previsto dalla vigente normativa, in specie dall'art. 106, comma 13 del D.Lgs. 50/2016, tranne per quanto previsto dal comma 4.

Art. 53 - Recesso dal contratto

L'Azienda si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto per comprovati motivi di pubblico interesse, con un preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi per iscritto al Concessionario.

L'Azienda si riserva, inoltre il diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, senza riconoscimento di alcun indennizzo, onere o compenso di sorta, nei seguenti casi:

- a) qualora, nel corso della validità del contratto il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazione (CONSIP), ai sensi dell'art. 26 della L. 488/99, aggiudicasse una procedura di gara per la concessione e gestione di servizi oggetto della presente gara a condizioni economiche più vantaggiose e il Concessionario non sia in grado di praticare almeno tali condizioni;
- b) qualora, durante la vigenza del contratto, fosse attivata una convenzione per la medesima ed identica concessione oggetto del presente appalto, da parte dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti della Regione Lombardia (ARCA), in conformità alle linee di indirizzo fornite dalla DGR n. IX/2633 in data 06.11.2011 in materia di acquisti delle Aziende Sanitarie e confermate con successiva DGR n. IX/4334 in data 26.10.2012;
- c) in qualsiasi momento di vigenza del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi della vigente normativa antimafia. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, il Concessionario è obbligato a comunicare all'Azienda le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni dei soci per le società semplici e in nome collettivo o dei soci accomandatari per le società in accomandita semplice o componenti dell'organo di amministrazione), entro 30 giorni dalla data delle variazioni;



d) qualora venisse riscontrata la violazione, da parte del Concessionario, del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici.

Art. 54 - Clausola Risolutiva Espressa

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:

- a) qualora il ritardo nel servizio sia tale da rendere lo stesso non più di interesse per l'ASP IMMES e PAT;
- b) per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- c) in caso di concordato preventivo, di fallimento, o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto affidatario;
- d) subappalto senza previa autorizzazione;
- e) cessione del contratto a terzi;
- f) violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- g) abbandono del servizio, salvo che per forza maggiore;
- h) per motivi di pubblico interesse;
- i) inosservanza delle norme igienico sanitarie nella conduzione delle strutture affidati all'Impresa per eseguire i servizi richiesti;
- j) utilizzo di derrate alimentari in violazione delle norme previste dal contratto e dagli allegati relative alle condizioni igieniche e alle caratteristiche merceologiche;
- k) casi di intossicazione alimentare dovuti ad accertata imperizia del Concessionario;
- inosservanze delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- m) interruzione totale o parziale del servizio senza giustificato motivo;
- n) ulteriore inadempienze del Concessionario dopo la comminazione di n. 5 penalità per lo stesso tipo di infrazione nel corso del medesimo anno solare o n. 10 infrazioni, anche non consecutive, per tipologie di inadempienze diverse;
- o) destinazione dei locali affidati al Concessionario ad uso diverso da quello stabilito dal presente Capitolato speciale d'oneri;
- p) mancato impiego del numero di unità lavorative dichiarate in sede di offerta e relativo monte ore superiori a 10 giorni solari;
- q) mancato rispetto del monte ore giornaliero e settimanale previsto in sede di offerta;
- r) mancata esibizione dei documenti inerenti l'HACCP ai tecnici incaricati dei controlli di conformità;
- s) qualora i distributori automatici non siano costruiti nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza e di igiene.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, l'ASP IMMES e PAT non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto al risarcimento dei maggiori danni. I rimborsi per i danni provocati e le penalità inflitte, saranno trattenuti sulla fattura in pagamento.

Art. 55 Effetti della risoluzione

Nei casi in cui sia esercitata la facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. l'ASP IMMES e PAT assumerà immediatamente l'esercizio diretto dei servizi in concessione ovvero provvederà ad affidarne la prosecuzione ad altri.



Allo scopo di limitare i danni provocati dall'inadempimento del Concessionario quest'ultimo dovrà lasciare in uso all'ASP IMMES e PAT tutte le attrezzature di cui dispone, in proprietà o ad altro titolo per l'esecuzione del contratto per un periodo di 90 gg. a partire dalla data di risoluzione del contratto.

All'atto della risoluzione le attrezzature di proprietà del Concessionario, diverranno di proprietà dell'ASP IMMES e PAT che ne redigerà inventario in contraddittorio con il Concessionario stesso.

Art. 56 - Disdetta del contratto da parte del Concessionario

Qualora il Concessionario dovesse disdire il contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo o giusta causa, l'ASP IMMES e PAT si riserva di trattenere senz'altro, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale e addebiterà le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione del servizio ad altra Impresa, a titolo di risarcimento danni.

Art. 57 - Rifusione Danni e Spese

La ditta appaltatrice dovrà rifondere all'Amministrazione Appaltante il pagamento di somme ingiuntele a titolo di sanzioni comminatele da organi esterni di vigilanza in dipendenza delle prestazioni in contratto, con risarcimento di ogni ulteriore danno. Per ottenere il rimborso delle spese e la rifusione dei danni, l'Ente potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dell'appaltatrice o sull'eventuale deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

L'affidataria è obbligata a reintegrare il deposito cauzionale di cui l'Amministrazione si è avvalsa, a semplice richiesta scritta della stessa, entro 5 giorni dalla data di notificazione della richiesta stessa. L'inadempienza sarà causa di risoluzione del contratto.

Art. 58 - Spese, Imposte E Tasse

Tutte le spese imposte e tasse inerenti al contratto, compresa la tassa di registrazione del contratto stesso, sono a carico della ditta aggiudicataria, nonché le spese di pubblicazione del bando e relativi avvisi di aggiudicazione (GURI, 2 quotidiani regionali, 2 quotidiani nazionali, sarà data copia delle fatture pagate dall'Azienda).

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 10.000,00 oltre IVA. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Art. 59 – Codice di Comportamento Aziendale e Patto Di Integrità Morale L'ASP IMMeS e PAT informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento Aziendale adottato con Ordinanza Presidenziale n. 16 del 31.12.2013 e successive Raccomandazioni integrative reperibili sul sito istituzionale al seguente indirizzo: www.iltrivulzio.it



alla sezione amministrazione trasparente_altri contenuti-Prevenzione della Corruzione_ Responsabile della Prevenzione della Corruzione, quale dichiarazione di valori, l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'Ente, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, etc.). Tutti i fornitori, quali soggetti terzi, sono tenuti nei rapporti con l'ASP IMMeS e PAT ad uniformare la loro condotta ai criteri fondati sugli aspetti etici della gestione dei contratti definiti nel Codice Etico Comportamentale, cosiccome nel Patto di Integrità Morale, Allegato n. 5 al Disciplinare di gara, tenendo presente che la violazione degli stessi comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere, nonché il pieno diritto dell'ASP IMMeS e PAT di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

Art. 60 - Trattamento Dei Dati

Ai sensi del Regolamento Europeo (U.E.) n.679/2016 e del D.lgs 196/2003 così come novellato dal D.lgs 101/2018, s'informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona degli Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantire la dovuta riservatezza e una adeguata sicurezza dei dati stessi.. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ASP I.M.M.eS. e P.A.T.

Il concorrente, sottoscrivendo il documento di offerta, dichiara inoltre di aver autonomamente acquisito e ricevuto dal titolare tutte le informazioni previste negli artt. 13-14, GDPR e presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento della presente gara, ivi inclusi tutti i trattamenti previsti dai regolamenti approvati dalla scrivente. Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite il responsabile del trattamento dei dati è il gestore di Sintel stesso che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici. L'informativa sul trattamento dei dati personali è parte della documentazione di gara (all.to 9)

Art. 61 - Rinvio A Norme Di Diritto Vigenti

Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti in vigore e alle norme del codice civile che regolano la materia.

Responsabile Unico del procedimento Dott. Ugo Ammannati.

Il presente capitolato si compone di n. 64 articoli, per un totale complessivo di xx pagine.

Allegati al presente capitolato:

Allegato n. 1 Planimetrie PAT e Istituto Frisia di Merate relative ai locali bar;

Allegato n. 2 Elenco prezzi bar;

Allegato n. 3 Specifiche tecniche relative alle tabelle dietetiche;

Allegato n. 4 Specifiche tecniche relative alle modalità operative;

Allegato n. 5 Specifiche tecniche relative alle caratteristiche merceologiche ed igieniche dei prodotti

alimentari e non alimentari;



Dati relativi all'impresa

Prot. 777/2019 Marca da bollo € 16,00

Modello Offerta Economica Allegato n. 7 al Disciplinare

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI BAR INTERNI ALL'ASP IMMES E PAT E DELL'ISTITUTO FRISIA DI MERATE PER LA DURATA DI ANNI TRE, RINNOVABILE PER ULTERIORI TRE ANNI, MEDIANTE UTILIZZO DI PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL

(Numero Gara 7636104 – CIG 8147844592)

SCHEDA PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Denominazione		
Ragione sociale		
Sede: via	n Cap	
Città	Prov	
Tel. Fax		
odice fiscale Partita IVA		
OGGETTO	IMPORTO	
Canone annuo omnicomprensivo per il servizio di gestione dei bar interni del PAT e dell'Istituto Frisia di Merate (non sono ammesse offerte di canoni annuali inferiori a £ 40 000 00)	(in cifre) € (in lettere) €	

Il sottoscritto, ai sensi degli art. 47, 48 e 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che, con la presentazione dell'offerta, l'impresa si obbliga all'osservanza di tutte le condizioni indicate nella documentazione di gara, dichiarando espressamente che l'offerta deve intendersi:

- remunerativa e quantificata in base a calcoli di propria convenienza e a proprio completo rischio:
- omnicomprensiva di tutto quanto necessario alla compiuta e adeguata esecuzione del servizio oggetto di gara come richiesto dal capitolato speciale d'oneri e di tutti gli oneri connessi all'espletamento del servizio stesso, compresi gli oneri di sicurezza;
- fissa per tutta la durata del periodo contrattuale.

www.iltrivulzio.it



Il concorrente si impegna ad espletare il servizio secondo le disposizioni vigenti in tema di lavoro e sicurezza, anche con riferimento agli aspetti retributivi e fiscali, sollevando l'ASP IMMeS e PAT da ogni responsabilità.

L'Operatore Economico dichiara che i parametri economici quivi proposti garantiscono, nell'economia globale del contratto, la regolare esecuzione di tutte le prestazioni indicate nel Capitolato Speciale ed altri atti di gara, nonché delle attività connesse all'esecuzione del servizio e, comunque, di ogni componente prestazionale necessaria per l'esatto adempimento contrattuale, tenendo conto che tutte le prestazioni dedotte in appalto costituiscono oggetto essenziale della commessa ai sensi di legge e codice civile.

commessa ai sensi di legge e codice civile.	
l'Operatore Economico dichiara, altresì, che tutto quanto oggetto dell'appalto è puntual eseguibile senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante e che ha tenuto conto nel formali offerta dei costi aziendali della sicurezza che QUANTIFICA in complessivi € (in cifre) (IVA esclusa), euro (in lettere), ripartiti nelle se categorie (a titolo esemplificativo e non esaustivo):	nulare
1) fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI): €)
dichiarando che il corrispettivo offerto nella sua omnicomprensività in relazione a quanto pi negli atti di gara rispetta i limiti salariali minimi inderogabili riferiti al personale imp nell'esecuzione dell'appalto ed ogni componente del costo del lavoro. All'uopo, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, indica altresì i propri costi manodopera inerenti il presente servizio, quantificandoli complessivamente	oiegato
La presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine per la presentazione della stessa. L'ASP IMMeS e PAT può chiedere il differimento di detto termine ai sensi ex art. 32 comma D.Lgs. 50/2016.	
L'Operatore Economico dichiara, infine, di aver preso visione e di accettare incondizionata tutte le clausole e condizioni di cui disciplinare e suoi allegati, capitolato speciale, nonché di contenuto in ogni altro atto di gara rilevante e, comunque, di aver preso cognizione di tricrostanze generali e speciali rilevanti, di cui ha tenuto debito conto nella determinazione sconto sopra indicato e che, pertanto, il prezzo offerto è ritenuto remunerativo di o proceduralmente richiesto, escludendosi qualunque eccezione di mancata conoscenza di conto o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati.	quanto utte le dello quanto
Luogo e data	
Timbro e firma del legale rapprese.	ntante
N.D. Developed and the second of the second	

N.B.: Deve essere allegata la copia fotostatica di documento d'identità del sottoscrittore. L'allegato deve essere firmato. In caso di sottoscrizione da parte di procuratore l'Impresa dovrà produrre originale o copia conforme all'originale della relativa procura.

www.iltrivulzio.it

